

# REPORT DI SOSTENIBILITÀ





Report di  
Sostenibilità 21

*Creare valore per il futuro,  
un impegno costante e consapevole.*





## L'APPROCCIO DEL GRUPPO CAMOZZI

Combiniamo le nostre competenze industriali con le tecnologie più avanzate. La trasformazione digitale / Il percorso di sostenibilità / La matrice di materialità

pag. 20



## LA NOSTRA STORIA, I NOSTRI NUMERI, I NOSTRI VALORI

Il Gruppo Camozzi, nato inizialmente come business familiare nel 1964, trova le proprie radici nel valore del lavoro e delle persone.

pag. 11

## 11 Aziende per 5 Divisioni

Un ecosistema di aziende con sinergie finanziarie, commerciali e logistiche.

pag. 15



## INTRAPRENDERE UNA STRADA SOSTENIBILE

Oggi non è più sufficiente che un prodotto sia sostenibile nella sua composizione, ma occorre che anche tutto il processo produttivo sia green.

pag. 27

## ECONOMIA CIRCOLARE PER LA RESILIENZA AZIENDALE

Gestione di fornitori, materiali e rifiuti alla base di processi più virtuosi. La gestione degli approvvigionamenti / I materiali e le risorse che entrano nel processo produttivo / La gestione dei rifiuti / Le risorse idriche

pag. 39

## LE PERSONE IN AZIENDA

Il Gruppo Camozzi è composto e rappresentato da numerose persone, aziende, divisioni, Paesi. Ogni realtà contribuisce a sviluppare, arricchire e migliorare le nostre attività.

pag. 51

## LA GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA

Consideriamo le nostre persone l'elemento chiave per lo svolgimento delle attività.

pag. 56



## CAMOZZI INNOVATION NETWORK

Collaborare per rispondere alle sfide di domani e formare le generazioni future.

Un progetto nato dalla collaborazione: La pinza pneumatica Intelligente.

pag. 18



## EFFICIENZA ENERGETICA COME MOTORE DELLA TRANSIZIONE

I consumi energetici e le emissioni: le performance del Gruppo / Modelli di energy consumption ancora più intelligenti

L'ottimizzazione della logistica per ridurre gli impatti.

pag. 30





## LA FORMAZIONE

Siamo coscienti delle rapide evoluzioni che avvengono nel settore e della necessità di mantenere le competenze al passo con i suoi cambiamenti, accrescendo quelle in possesso e sviluppandone di nuove.

pag. 62



## IL PROGETTO DI CORPORATE ACADEMY

Un'iniziativa che si articola in attività e percorsi di formazione, informazione, condivisione per l'up-skilling e il re-skilling dei nostri collaboratori e per lo sviluppo dei talenti delle nuove generazioni.

pag. 64

## CAMOZZI RESEARCH CENTER

Un unicum in Europa a livello di hub di conoscenza e sviluppo di applicazioni industriali innovative, fa parte del Programma di Riqualificazione Urbana del Comune di Milano dell'area Rubattino.

pag. 67



## VIVERE IL TERRITORIO

pag. 68

## IL RAPPORTO DEL GRUPPO CON LE COMUNITÀ IN CUI OPERA

**Sostegno ad enti e associazioni:** Istituto Tecnico Benedetto Castelli / Fondazione Credito Bergamasco / Fondazione S. Benedetto di Brescia / Associazione Amici degli Anziani di Lumezzane / Fondazione Le Rondini

**Nell'ambito scolastico:** Squadra studentesca di robotica della Collin County / Formula Student / Tour formativi nella sede a Rockford di Ingersoll

pag. 70



**Nell'ambito sportivo:** Football Club Lumezzane / Active Sport / Squadra nazionale Floorball Repubblica Ceca

**Nell'ambito culturale:** Progetto di fundraising / Concorso con l'Accademia di Belle Arti Santa Giulia di Brescia e con LABA / Donazione alla Presidenza della Repubblica del quadro "Genova. Il ponte sulla città"

pag. 73



Questo documento è stato realizzato con l'impegno e la collaborazione di tutti gli uffici del Gruppo Camozzi e grazie al coinvolgimento di alcuni enti del nostro network con i quali intratteniamo relazioni molto strette e sviluppiamo nuovi concetti produttivi.

Indirizziamo questo report a tutti i nostri stakeholder, affinché possano conoscere più da vicino i nostri impegni e le nostre attività.

Pubblicazione a cura di  
**Camozzi Group**

Per ulteriori informazioni  
Camozzi Group  
Tel. +39 030 37921  
[www.camozzigroup.com](http://www.camozzigroup.com)

Progetto grafico e creativo:  
**Mix Comunicazione**  
Concept: **Collectibus**

# La parola al Presidente



**Lodovico Camozzi**

Presidente e Ceo  
Gruppo Camozzi



*Cari Stakeholder, vi presentiamo il nostro secondo bilancio di sostenibilità. Gli ultimi due anni hanno segnato profondamente la realtà in cui viviamo: ci hanno inizialmente allontanati, per poi farci ritrovare; hanno messo a dura prova la nostra resilienza come Paese; ci hanno visti affrontare un rilancio inaspettato e infine ci hanno posti di fronte a nuove sfide, nuove preoccupazioni e nuovi assetti internazionali. Possiamo dire di vivere un grande cambiamento, figlio delle esperienze appena trascorse e ricco di sfide ed incertezze per il futuro. Siamo convinti che tale cambiamento dovrà essere accompagnato da una rinnovata umanità, più unita di fronte ai problemi comuni, per affrontare insieme le difficoltà che si presenteranno in futuro.*

*Come Gruppo Camozzi, anche nel 2021 abbiamo posto la salute dei nostri dipendenti e delle loro famiglie come priorità assoluta. Andiamo estremamente fieri delle nostre persone: grazie al loro contributo e ai loro sforzi, abbiamo continuato ad innovare e a sviluppare nuovi concetti industriali, creando partnership e progetti di valore per il nostro business e per le comunità in cui operiamo. Nel corso dell'anno abbiamo ulteriormente compreso l'importanza del condurre il nostro business in maniera sempre più responsabile. Per questa ragione, abbiamo devoluto maggiore impegno e risorse nella raccolta e verifica dei dati di performance del Gruppo, nella convinzione che i dati costituiscano le fondamenta delle decisioni aziendali, anche in termini di sostenibilità.*

*Da quasi 60 anni operiamo quotidianamente per contribuire al progresso e sviluppare*

*avanzate soluzioni tecnologiche che rispondano non solo alle esigenze dei nostri clienti, ma anche della società più in generale. Ora siamo di fronte ad un vero e proprio cambio di passo e lo possiamo vedere dalla velocità con cui la sostenibilità sta permeando a livello normativo ed economico: il Green New Deal e il nuovo pacchetto climatico Fit for 55, il nuovo Piano d'Azione per l'economia circolare, la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), le missioni del PNRR, sono solo alcuni esempi di come il contesto si stia rapidamente evolvendo. Si tratta di una strada che non prescinde da ostacoli e complessità, ma che siamo intenzionati a percorrere per implementare una gestione di Gruppo che guardi al futuro attraverso la lente dello sviluppo sostenibile.*

*Questo bilancio rinnova l'impegno che assumiamo per migliorare le nostre prestazioni e delinea il percorso che desideriamo condividere con voi, che da sempre siete parte integrante delle nostre attività e con i quali intratteniamo relazioni di fiducia e rispetto.*

*Guardiamo al futuro con fiducia, manifestando la nostra vicinanza alle persone e alle comunità che durante quest'anno hanno dovuto affrontare momenti difficili e dolorosi. Ci auguriamo un futuro prospero confermando il nostro impegno al raggiungimento del bene comune e della salvaguardia del nostro pianeta, per noi e per le generazioni future.*





*La nostra è un'impronta  
indelebile al passo con i tempi*

# SUSTAINABILITY

Report di Sostenibilità

# Nota Metodologica

Il presente documento costituisce la seconda edizione del Report di Sostenibilità del Gruppo Camozzi, con sede organizzativa a Brescia, tramite il quale il Gruppo vuole comunicare agli stakeholder il proprio approccio verso le tematiche di sostenibilità, illustrando le principali iniziative intraprese nel corso del 2021, nonché le innovazioni a valenza ambientale e sociale che fanno del Gruppo Camozzi un attore chiave per il futuro dell'industria 4.0.

I dati ambientali e sociali riportati nel documento, ove non diversamente indicato, si attengono alle aziende del Gruppo e si riferiscono al periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, considerando il biennio 2020/2021 come perimetro di comparazione. Sono stati esclusi dal perimetro i dati riguardanti le società del Gruppo insediate in Russia

e Ucraina, vista la difficile situazione geopolitica presente che ha determinato una raccolta parziale degli indicatori monitorati.

Le informazioni economiche e di posizionamento includono tutte le società del Gruppo.

I temi e le iniziative maggiormente rilevanti e oggetto di rendicontazione sono stati identificati tramite l'analisi di materialità, al fine di individuare e mettere a fattor comune la prospettiva degli stakeholder interni e le analisi del contesto esterno. Inoltre, la rendicontazione presenta il contesto di sostenibilità in cui i temi sono inseriti.

Il documento è stato redatto applicando i GRI Standards: opzione "Core" e non è stato sottoposto ad attività di assurance esterna.



Il report è **consultabile** e **scaricabile** al sito:

<https://it.camozzigroup.com>



Per chiarimenti e approfondimenti inviare un'e-mail a:

[info@camozzi.com](mailto:info@camozzi.com)





*Come Gruppo crediamo che un modello di crescita sia sostenibile nel tempo quando gli obiettivi economici sono perseguiti congiuntamente ad obiettivi sociali ed etici.*



# LA NOSTRA STORIA, I NOSTRI NUMERI, I NOSTRI VALORI

Il Gruppo Camozzi, nato inizialmente come business familiare nel 1964, trova le proprie radici nel valore del lavoro e delle persone. Da questo mix, fatto di passione, creatività e lungimiranza, si è sviluppato un **Gruppo solido votato alla crescita, all'innovazione e all'internazionalizzazione.**



# I numeri del Gruppo 2021



€455<sup>MLN</sup>  
Fatturato



2.956  
Dipendenti



47<sup>MLN</sup>  
Investiti nel 2021



577  
Registrazioni brevettuali  
al 31/12/2021

Siamo una multinazionale italiana leader nella produzione di componenti e sistemi innovativi per **l'automazione industriale** e fra i protagonisti nei **sistemi integrati per l'Industry 4.0**.

Le nostre origini risalgono all'intuizione dei tre fratelli Camozzi (Attilio, Luigi e Geromino), che nel **1964** hanno costituito a Brescia la prima società, dedicata alla produzione di componenti pneumatici per l'automazione industriale, per poi estendere nel corso degli anni la propria operatività in molti

altri settori, dalle macchine tessili e macchine utensili speciali di grandi dimensioni, all'ingegnerizzazione avanzata dei processi di lavorazione delle materie prime, in particolare dei materiali innovativi per additive







manufacturing (compositi, titanio, alluminio), fino allo sviluppo di tecnologie sempre più avanzate per lo smart manufacturing.

La conoscenza profonda dei diversi processi produttivi è il nostro valore aggiunto: ci permette di interpretare i nuovi assetti tecnologici, di mercato e sociali e quindi indirizzare la ricerca e l'innovazione ad essi correlati verso nuove frontiere di produttività e di sostenibilità. La forte vocazione all'innovazione tecnologica, che ci proietta verso il futuro del mondo industriale, si unisce alla convinzione che "un modello di crescita

sia sostenibile nel tempo quando gli obiettivi economici sono perseguiti congiuntamente ad obiettivi sociali ed etici" (*Codice Etico del Gruppo Camozzi*).

Abbiamo creato un **Codice Etico** obbligatorio per tutte le Società del Gruppo per adottare un modello comportamentale uniforme che diffonda i valori e le linee guida nello svolgimento delle nostre attività: rispetto delle leggi, lealtà, correttezza, efficienza nei rapporti interni ed esterni, al fine di creare opportunità di collaborazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di tutti i nostri stakeholder e dell'ambiente in cui operiamo.



*Le nostre cinque divisioni  
garantiscono elevati  
standard di efficienza.  
Una combinazione vincente  
di tecnologia ed esperienza  
industriale.*

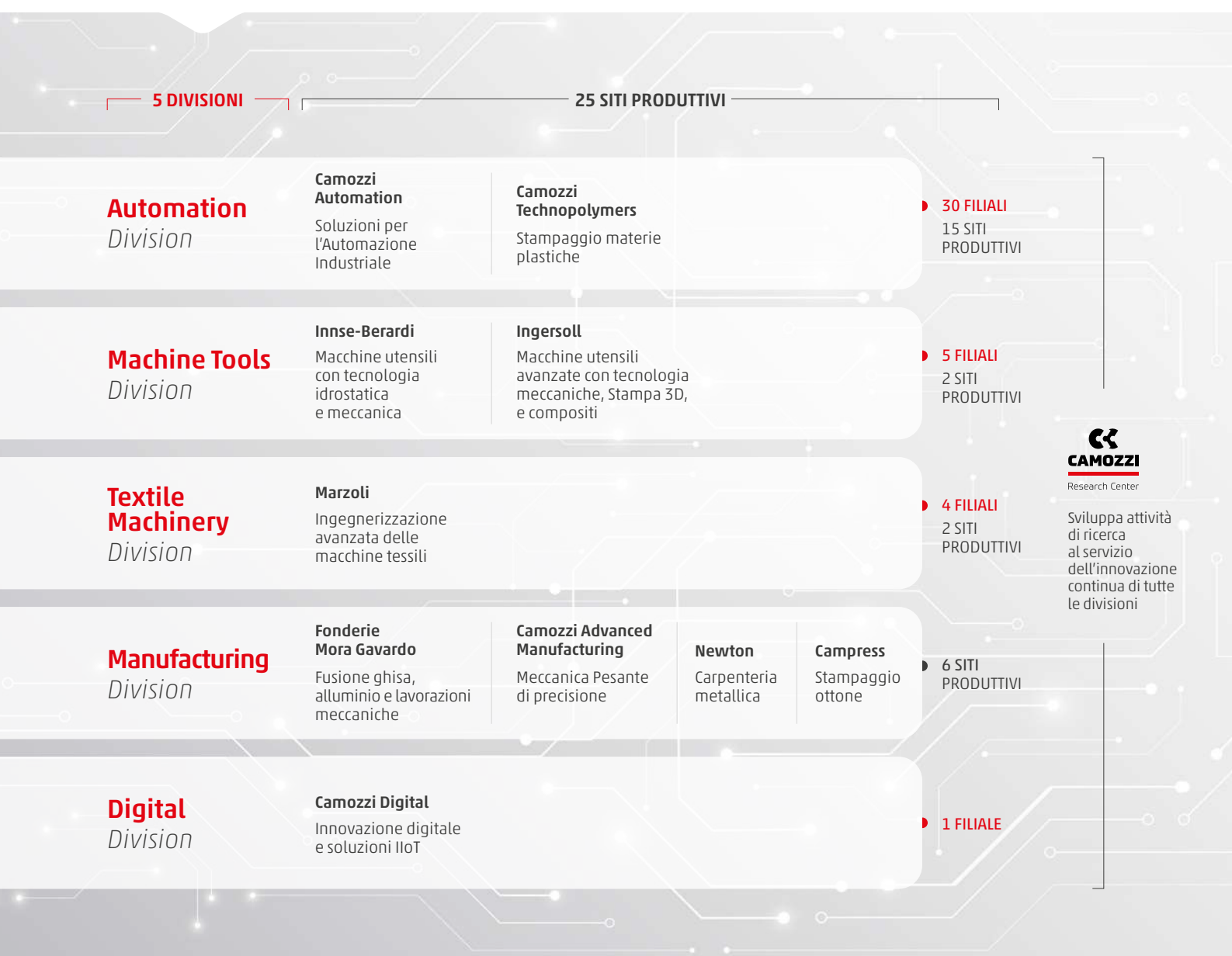
La nostra storia, i nostri numeri, i nostri valori

# 11 AZIENDE per 5 DIVISIONI



GROUP

Una combinazione vincente di tecnologia ed esperienza industriale.





*Le nostre società si articolano in cinque divisioni, specializzate e differenziate a livello tecnico e produttivo. Tali divisioni presentano sinergie finanziarie, commerciali, logistiche e di organizzazione che garantiscono elevati standard di efficienza nella gestione operativa delle rispettive attività.*

5

Divisioni

11

Aziende

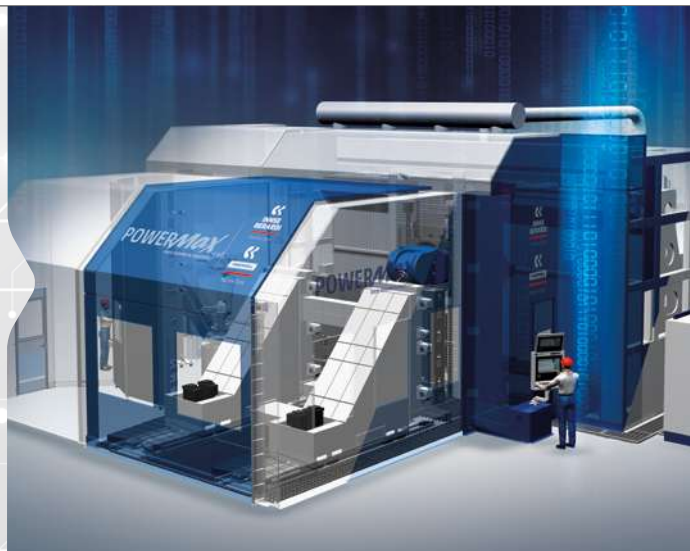
## Automation Division

**Camozzi Automation** è leader nella progettazione e produzione di componenti per il controllo del movimento e dei fluidi liquidi e gassosi, e di sistemi e tecnologie per i settori dell'automazione industriale, della mobilità e del life science. L'offerta strategica della divisione Automation si basa in misura crescente sulla realizzazione di prodotti e soluzioni per l'Industrial Internet of Things (IIoT) e sull'utilizzo di materiali avanzati e tecnologie di stampa 3D, nonché sulla miniaturizzazione dei componenti, al fine di ridurre le dimensioni dei prodotti, ottimizzando il volume delle macchine e i livelli di efficienza e performance.



## Machine Tools Division

La divisione Machine Tools opera nel settore delle macchine utensili speciali di grandi dimensioni e nelle soluzioni di manifattura avanzata. Le due aziende che compongono la divisione, **Ingersoll Machine Tools** e **Innse Berardi**, propongono un'offerta integrata in una molteplicità di mercati: meccanica pesante, trasporti, energia, aeronautica, aerospaziale e difesa. Innse Berardi è specializzata nell'ingegnerizzazione, produzione e messa in servizio di macchine utensili, integrate in sistemi digitali connessi che consentono la raccolta e il monitoraggio dei dati di produzione, fino alla gestione della manutenzione predittiva. Ingersoll è leader nei processi di produzione avanzati, in particolare l'additive manufacturing, e fornitore globale di macchine per la produzione di componenti e grandi strutture in titanio, alluminio, altri metalli e materiali compositi.



## Textile Machinery Division

**Marzoli** è un'azienda storica del settore meccanotessile che oggi si pone come una società di ingegneria tessile. Le sinergie con le competenze digitali del Gruppo e le più recenti tecnologie adottate, tra le quali cloud computing, smart sensors e machine learning, hanno permesso a Marzoli di sviluppare per i propri clienti piattaforme per la gestione informatizzata e ottimizzata dell'intero processo di filatura per massimizzare qualità, affidabilità, flessibilità ed efficienza dei macchinari.



## Manufacturing Division

La divisione Manufacturing è composta da 4 aziende altamente specializzate (**Fonderie Mora Gavardo, Camozzi Advanced Manufacturing, Newton Officine Meccaniche, Campress**) e opera come EPC Contractor, offrendo assistenza dalle prime fasi di progettazione fino alla trasformazione delle materie prime e alla lavorazione dei componenti, ottimizzando i processi gestionali, logistici e di produzione grazie alle sinergie tra le aziende. La divisione offre operazioni di fusione di ghisa e alluminio; lavorazioni meccaniche, anche per l'industria pesante; trasformazione del metallo; stampaggio dell'ottone e additive manufacturing.



## Digital Division

**Camozi Digital** nasce con l'obiettivo di supportare la digitalizzazione delle aziende del Gruppo, ma anche di società terze che operano in diversi settori e che vogliono cogliere le opportunità offerte dalle soluzioni IIoT. Camozzi Digital offre una serie di soluzioni per connettere macchinari e impianti permettendo la gestione intelligente dei dati e la loro trasformazione in elevato valore aggiunto: grazie ad avanzati sistemi cyber-fisici, dati di processo complessi vengono integrati in modo immediato nell'infrastruttura gestionale aziendale e nel cloud, in ottica di correzione automatica di anomalie e supporto concreto alle decisioni.





*La nostra storia, i nostri numeri, i nostri valori*

# CAMOZZI INNOVATION NETWORK

Collaborare per rispondere alle sfide di domani e formare le generazioni future.

Il Gruppo Camozzi ha collaborazioni strutturate su base pluriennale con **imprese, enti e istituzioni** per la **ricerca e l'innovazione**, con l'obiettivo di mettere a fattore comune le migliori competenze a livello nazionale e internazionale per lo sviluppo dell'Industria 4.0 nei suoi diversi aspetti: dalla **formazione** alla definizione di **nuove tecnologie** e **nuovi modelli di sviluppo**, con particolare focus su sostenibilità, risparmio energetico, nuove funzioni green e smart per componenti e sistemi.



## Atenei:

- Università degli studi di Brescia  
**Academy & Master**
- Università degli studi di Bergamo  
**Cyber Physical System  
Smart Actuators**
- Politecnico di Milano  
**Robotics automation,  
3D technology**
- The University of Maine  
**Collaborazione con Ingersoll  
per ricerca su stampa 3D**

## Partner Tecnologici:

- Siemens
- SAP
- Microsoft
- ABB

## Istituzioni:

- Ministero dell'Istruzione  
dell'università e Ricerca
- Regione Lombardia
- Unione Europea

## Centri di Ricerca:

- IIT Istituto Italiano di tecnologia  
**New Material, Automation  
& Robotics**
- ITA Istituto Tecnologico de Aragon  
**New Material & New cast&Iron  
Processing Method**
- CCAT Connecticut Center  
for **Advanced Technology**

Mechatronic Application  
Research CenterISTITUTO  
ITALIANO DI  
TECNOLOGIA

Progetto

## UN PROGETTO NATO DALLA COLLABORAZIONE: LA PINZA PNEUMATICA INTELLIGENTE

Nel 2021, insieme all'**Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)**, abbiamo presentato una pinza pneumatica intelligente, una vera e propria piattaforma di sviluppo tecnologico le cui funzionalità e tecnologie potranno in futuro ricadere su altri prodotti e componenti. L'ispirazione di partenza è riconducibile alle mani: con esse riusciamo a percepire le forme, le durezze, la temperatura, il peso. Le mani sono intelligenti e in grado di comunicare: a fronte della ricezione di input reagiscono e forniscono degli output. A partire da questi stimoli abbiamo dato vita ad una pinza pneumatica, prima nel suo genere, che non solo **integra le funzioni di una mano**, ma

anche di altri sensi, quali **la vista**. L'intelligenza, i sensori e le valvole dell'aria sono elementi integrati all'interno del prodotto stesso, il quale non ha bisogno di nessun dispositivo esterno per funzionare. Grazie a questo sistema, la pinza è in grado di raccogliere informazioni sul componente afferrato e sull'ambiente circostante, di elaborarle e di mettere in atto reazioni adeguate in base alla situazione. Partendo dalla mano umana siamo così arrivati alle applicazioni industriali. Con la convinzione che l'innovazione trovi la sua massima espressione quando viene applicata,

sin dall'inizio abbiamo cercato di mantenere un form factor che fosse utile al mercato. Ecco perché il prodotto è una pinza parallela a due dita, in quanto si tratta della tipologia di pinza più utilizzata a livello globale. Grazie all'applicazione di questa innovazione, sono **diversi i benefici riscontrabili** a livello industriale, **anche in termini di sostenibilità**: riduzione degli scarti, riduzione dei fermi macchina, aumento della produttività e aumento della sicurezza, determinati anche dai sistemi di manutenzione predittiva integrati all'interno della pinza stessa.



*La nostra storia, i nostri numeri, i nostri valori*

# L'APPROCCIO del GRUPPO CAMOZZI

## LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Ci inseriamo in un contesto dinamico e multiforme come quello dell'**Industria 4.0** creando soluzioni innovative dalla combinazione delle nostre competenze industriali con le tecnologie più avanzate.

Grazie alle abilità tecniche che abbiamo sviluppato e consolidato negli anni, che spaziano dall'elettronica all'informatica, dall'automazione fino alla meccanica, realizziamo innovazioni di prodotti, servizi e metodologie produttive, fondendo mondo reale e mondo virtuale.

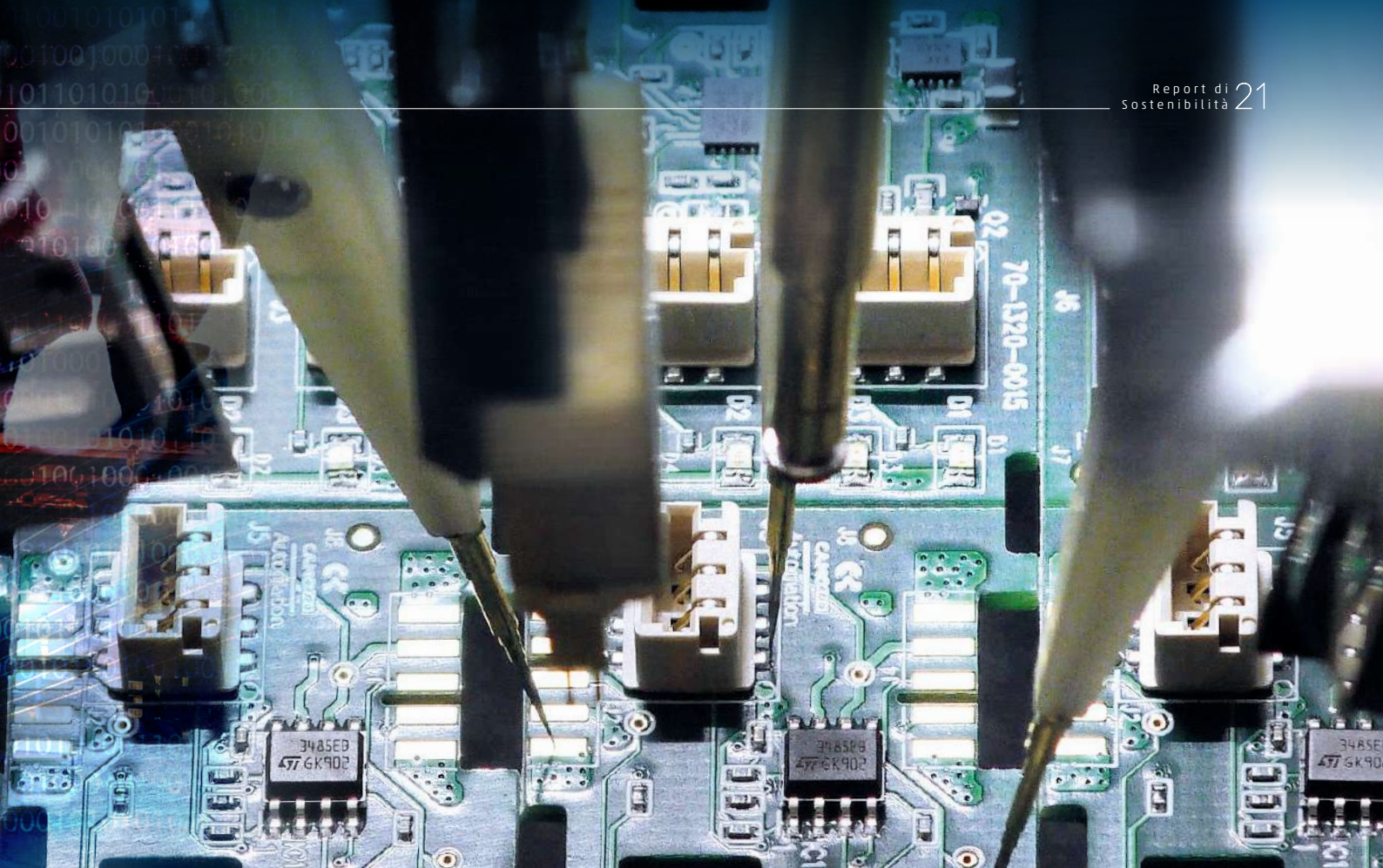
In tutte le attività che svolgiamo siamo guidati da un'ispirazione comune: **la trasformazione dei dati in valore aggiunto**. Conoscere a fondo tutti i parametri che caratterizzano i processi produttivi è per noi l'elemento chiave per intraprendere azioni di miglioramento delle performance aziendali. Un miglioramento che ha risvolti sia economici e produttivi, sia ambientali e sociali.

In questo senso, i dati rappresentano per noi la chiave per aggiungere valore alla produzione, per strutturare piattaforme e apparecchiature che siano:

- **"smart"**, dove i robot collaborano a stretto contatto con le persone e dove le macchine sono intelligenti e interconnesse;
- **flessibili**, in ottica di personalizzazioni;
- **dinamiche**, in grado di rispondere rapidamente a guasti e necessità di manutenzione;
- **trasparenti**, consentendo di facilitare e ottimizzare le decisioni, ma anche di migliorare la visibilità per gli stakeholder;
- **ottimizzate**, grazie alla conoscenza costante di consumi, sprechi, efficienza, affidabilità di macchinari e attrezzature, ciclo di vita dei componenti...

Il futuro è per noi una sfida continua dove tutto potrà contribuire alla creazione del valore.





## La nostra value proposition:

### Innovare e crescere



*Innoviamo valorizzando le nostre competenze industriali di dominio con le tecnologie più avanzate, finalizzate all'eccellenza industriale dei nostri clienti*

*Produciamo innovazione dalla convergenza del mondo reale degli impianti industriali e del mondo virtuale dei processi produttivi*

*Interconnettiamo oggetti e persone per la realizzazione della fabbrica "smart", dove i robot lavorano a stretto contatto con gli uomini e dove le macchine sono in grado di effettuare il controllo adattivo in presenza di errore*

*Una fabbrica digitale dove tutto concorre alla creazione del valore*

### Innovare e crescere nel rispetto della Sostenibilità Totale



*Stabilendo rapporti di partnership con i clienti, fornitori e i nostri stakeholder condividendone gli obiettivi in una prospettiva di lungo termine*

*Minimizzando l'impatto ambientale dei nostri siti di produzione e dei nostri prodotti*

*Creando un'organizzazione interna del lavoro ai massimi standard di sicurezza antinfortunistica e sanitaria*

*Creando un contesto di lavoro e di relazioni umane gratificante per ogni singolo collaboratore*

*Sostenendo le comunità dei territori in cui operiamo*

*Fornendo ai clienti le soluzioni più efficienti e meno impattanti dal punto di vista ambientale ed energetico*



## IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

In Camozzi, nel corso degli anni, siamo sempre stati consapevoli delle potenzialità dell'industria 4.0 e del suo contributo alle performance di sostenibilità aziendali.

Negli ultimi due anni la situazione mondiale dettata dal Covid-19 e gli ultimi eventi che coinvolgono la fruizione delle risorse energetiche hanno contribuito a **diffondere una cultura della sostenibilità a livello globale**, mettendo in luce la necessità di un futuro sempre più sostenibile. Quest'anno siamo alla pubblicazione del nostro secondo Bilancio di sostenibilità, nato per la prima volta nel 2020, anno che ha rappresentato un momento di svolta nella linea aziendale del nostro Gruppo. Il nostro obiettivo è presentare a tutti gli stakeholder il nostro approccio, che vogliamo diventi sempre più incisivo, verso le tematiche che stanno catalizzando l'attenzione a livello mondiale.

Parte integrante del nuovo corso di gestione aziendale è l'adozione di **standard internazionali** che certifichino la capacità delle nostre società di fornire prodotti di qualità, secondo un modello improntato al miglioramento continuo e cercando di avvicinarci sempre più anche a criteri di

responsabilità ambientale.

Nel 2021 **le aziende certificate secondo lo standard di qualità ISO 9001** sono diciotto, a cui si aggiungerà un'ulteriore società che ha avviato il processo per la certificazione, mentre le aziende che hanno ottenuto la **certificazione di qualità IATF 16949**, specifica del settore automotive, sono passate **da cinque a sei. Quattro aziende del Gruppo sono certificate ISO 14001**, una di esse ha conseguito la certificazione nel corso del 2021, a garanzia di un sistema di gestione ambientale che mira a minimizzare i potenziali impatti negativi sul territorio, in ottica di miglioramento continuo. Nel 2022 abbiamo in programma di conseguire tale risultato in un ulteriore sito produttivo.



La Divisione Textile è inoltre dotata del **Green Label ACIMIT**, un documento che identifica le prestazioni energetiche e ambientali delle macchine tessili prodotte e le rende facilmente riconoscibili ai clienti. In particolare, la quantità di emissioni equivalenti di anidride carbonica (Carbon Footprint – CFP) prodotte durante il funzionamento del macchinario è il parametro scelto per dare un valore all'efficienza del macchinario oggetto del labelling. Le informazioni riportate sulla Green Label sono verificate da un organismo di certificazione internazionale che ne garantisce l'autenticità.

Proprio in ottica di miglioramento continuo finalizzato ad un sempre

**maggior livello di qualità**, nel 2021 abbiamo arricchito il team che lavora nelle sedi produttive di Polpenazze e Lumezzane, inserendo in organico **quattro tecnici dedicati all'applicazione di interventi manutentivi**. Il loro compito è quello di svolgere attività di pronto intervento in caso di guasti, di gestione della manutenzione programmata e di mantenimento delle infrastrutture.

Nel sito di Polpenazze, oltre all'ingresso dei nuovi operatori, abbiamo implementato **SAP PM**, un software gestionale che permette di automatizzare l'organizzazione di alcuni processi di manutenzione, tracciando e monitorando all'interno di un database le segnalazioni che provengono dagli impianti. In relazione a questo e alla stipula di contratti di manutenzione con fornitori esterni, si è registrato **un trend positivo dell'indicatore MTTF, Tempo Medio di Affidabilità dell'Impianto**, attinente al tempo medio di funzionamento dei componenti di un impianto tra gli interventi di manutenzione programmata e il verificarsi di un guasto. Prevediamo di monitorare altri indicatori nel corso del 2022, al fine di determinare un sistema

di manutenzione sempre più strutturato. Tra gli indicatori di interesse ci saranno l'MDT, *Tempo Medio di Indisponibilità dell'Impianto*, che segnala il tempo durante il quale un sistema si trova in stato di inutilizzabilità, e l'MTTR, *Tempo Medio di Riparazione di un Guasto*, che indica il tempo medio necessario per riparare un macchinario, ed è utile per definire la qualità dell'intervento di manutenzione. Tale livello di monitoraggio è finalizzato ad accrescere l'affidabilità dei macchinari e ridurre i fermi macchina, apportando benefici soprattutto in termini di qualità,

risparmio economico e sicurezza. Riconoscendo gli impatti ambientali e sociali che le attività del nostro Gruppo possono avere, periodicamente coinvolgiamo tutte le funzioni aziendali, anche nell'ambito di momenti strutturati di **Business Review**, per portare all'attenzione del CEO elementi utili alla definizione delle scelte strategiche del Gruppo. La condivisione di informazioni inerenti alle attività di business è arricchita da dati e approfondimenti su tematiche quali: efficienza energetica, salute e sicurezza, qualità e innovazione del prodotto, gestione dei rifiuti, digitalizzazione.



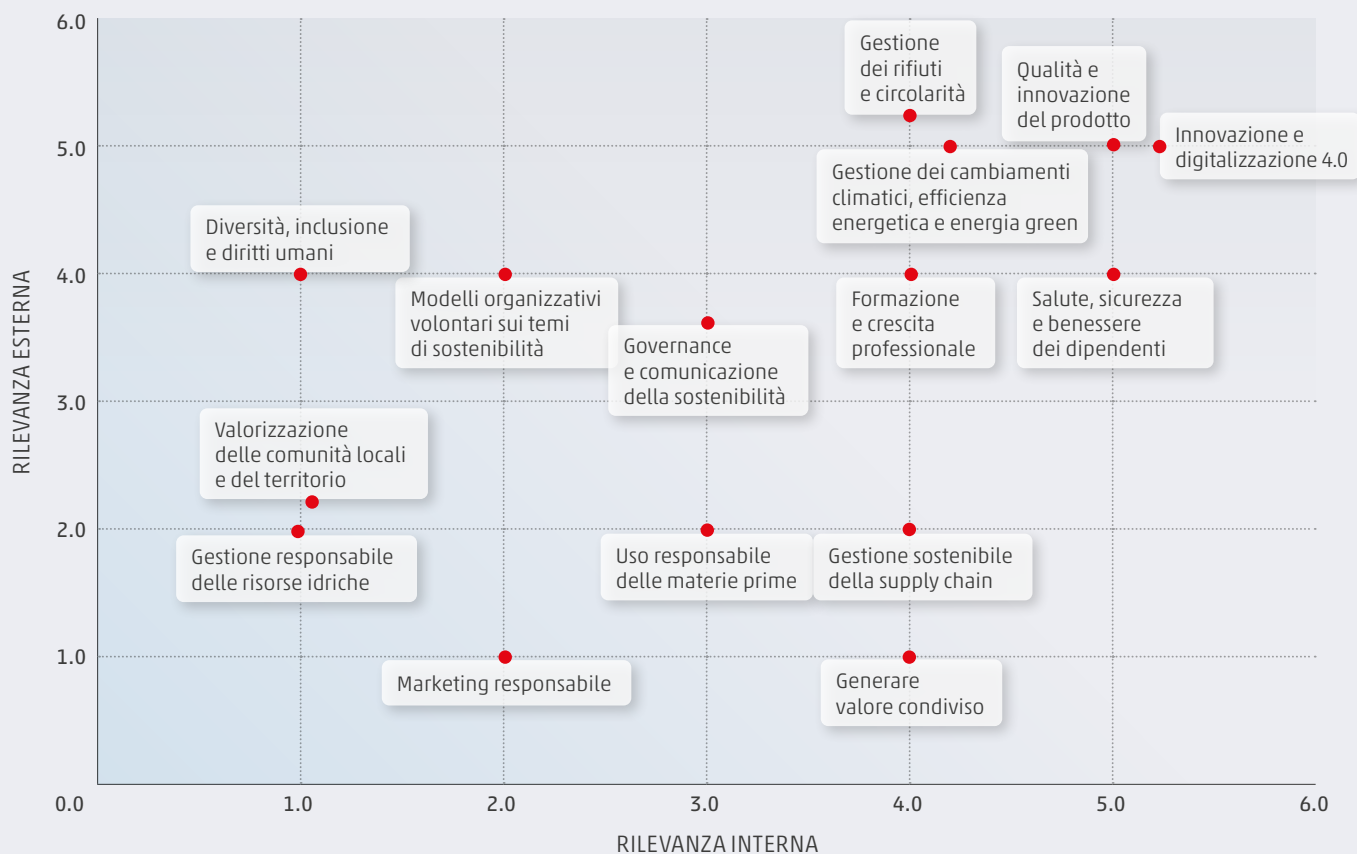
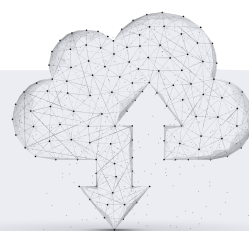


## LA MATRICE DI MATERIALITÀ

La scelta di operare su specifici temi nasce a seguito di diverse iniziative di studio e approfondimento, svolte nel corso del 2020: abbiamo guardato con occhi nuovi alla sostenibilità all'interno del nostro business, abbiamo esaminato con cura gli obiettivi di sviluppo sostenibile

delle Nazioni Unite (SDGs) e analizzato il contesto competitivo in cui ci inseriamo. Da quest'analisi e dal coinvolgimento diretto del management internazionale, è emersa **la matrice di materialità** del nostro Gruppo, considerata ancora attuale per l'anno 2021.

Nella matrice di materialità sono sintetizzati i temi più significativi per noi e per i nostri stakeholder.



In particolare, i temi considerati prioritari sia per gli stakeholder sia per il Gruppo Camozzi riguardano principalmente i seguenti ambiti:

## Innovazione e digitalizzazione

*Sviluppo di prodotti e innovazioni in grado di rispondere alle sfide di un'industria sempre più digitalizzata e sostenibile.*

*Partnership e collaborazioni alla base di un'innovazione che può essere "disruptive", ma in grado di affrontare sia nuove opportunità di business che le emergenti sfide a livello sociale ed ambientale.*

## Gestione degli impatti ambientali legati alle nostre attività e alle nostre soluzioni

*Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas serra generate dalle nostre attività, con uno sguardo anche agli impatti lungo la catena del valore in particolare verso i clienti che adottano i nostri prodotti e soluzioni.*

*Integrazione dei principi dell'economia circolare nello sviluppo e nella produzione dei nostri prodotti, favorendo una gestione responsabile dei rifiuti, al fine di ridurre la produzione totale e favorendo il riciclo, sia a monte che a valle delle nostre attività.*

## Gestione delle persone

*Tutela della salute e sicurezza dei dipendenti all'interno dei luoghi di lavoro attraverso attività di prevenzione e protezione volte a diffondere la cultura della sicurezza a tutti i livelli aziendali.*



*Creazione di un ambiente lavorativo dove le persone abbiano la possibilità di valorizzare il proprio talento e sviluppare nuove competenze, al fine di crescere professionalmente e personalmente e contribuire alla prosperità del Gruppo.*

La struttura del documento 2021 nasce dalla volontà di aprirsi ulteriormente verso i nostri stakeholder, al fine di condividere a 360 gradi il nostro modo di fare impresa e raccontare in maniera più approfondita i diversi aspetti che caratterizzano i nostri processi.





*Oggi non è più sufficiente che un prodotto  
sia sostenibile nella sua composizione,  
ma occorre che anche tutto il processo produttivo  
che ha portato a quel prodotto sia green*





# INTRAPRENDERE UNA STRADA SOSTENIBILE

Anche nel 2021 la pandemia da Covid-19 ha continuato ad avere una forte influenza sul panorama economico mondiale. Secondo il **Global Risks Report 2022** pubblicato dal **World Economic Forum (WEF)** la ripresa economica globale successiva alla pandemia continua ma sta rallentando, un rallentamento esacerbato anche dagli ultimi sviluppi di politica internazionale in Europa.



*Intraprendere una strada sostenibile*

# Lo SCENARIO in cui OPERA il GRUPPO

La ripresa non solo è in rallentamento, ma è anche fortemente diversificata a livello geografico: le disparità riguardo le campagne di vaccinazione stanno creando una forte divergenza tra gli Stati che rischia di aggravare le **divisioni sociali** e le **tensioni geopolitiche** preesistenti. Questi due fattori uniti all'effetto economico della pandemia rappresentano ulteriori complicazioni alla creazione di un approccio coordinato e rapido di risposta alle sfide globali presenti, prima fra tutte quella relativa ai cambiamenti climatici: l'allontanamento dalle industrie ad alte emissioni (che attualmente

impiegano milioni di lavoratori) infatti innescherà certamente una forte volatilità economica, accrescerà la disoccupazione e contribuirà a ridurre la coesione sociale e la stabilità geopolitica, alimentando uno scenario sempre più volatile e complesso.

I governi europei si sono mossi con numerose misure di trasformazione dell'economia: prima nel 2019 con il **Green New Deal**, poi nel 2020 con la risposta alla crisi pandemica e in fine nel corso del 2021 con la conversione da parte dei singoli Paesi di tutte queste misure in piani dettagliati di

intervento e riforma (come il **PNRR** italiano) volti a garantire la ripresa economica e contribuire in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi di trasformazione verde e digitale delle economie europee. In particolare, nel corso del 2021 l'Unione Europea ha proseguito con l'implementazione del Green New Deal aggiornando le misure prese per contrastare il cambiamento climatico e migliorare l'efficienza energetica dell'Unione: tra le altre misure è stata revisionata la direttiva sull'efficienza energetica come parte del pacchetto **"Fit for 55"**, che punta a **ridurre le emissioni di gas serra**





del **55%** rispetto ai livelli del 1990 entro il 2030.

Questi stessi obiettivi climatici sono stati ribaditi alla **COP26** di Glasgow, dove i Paesi partecipanti per la prima volta hanno stabilito da un lato un piano esplicito per la riduzione dell'utilizzo del carbone e dall'altro l'obiettivo comune di **limitare l'aumento delle temperature a 1,5°** oltre i livelli pre-industriali, un miglioramento rispetto al precedente obiettivo di 2° stabilito nel 2015 con l'Accordo di Parigi. Inoltre, 46 paesi si sono impegnati a passare dal carbone all'energia pulita entro il 2040 e 104

a ridurre del 30% le emissioni di metano (storicamente una delle principali cause del riscaldamento globale) entro il 2030.

Un altro grande protagonista dello scenario economico del 2021 sono state le catene globali del valore, messe a dura prova dalle restrizioni agli spostamenti e dalle chiusure delle frontiere dovute alle misure di contrasto alla pandemia. Il conseguente **aumento dei costi delle materie prime** ha spinto le imprese verso la ricerca di nuove soluzioni fortemente innovative e spesso legate alla Quarta Rivoluzione Industriale (o Industria 4.0), un processo già avviato come parte della transizione verde e digitale.

**Industria 4.0** quindi è un valido alleato in questa fase di profonde trasformazioni del comparto industriale: lo sfruttamento di nuove tecnologie come Artificial Intelligence, Big Data e Industrial Internet of Things permetterà di ridurre l'impronta climatica delle imprese senza perdite di produttività, unendo così innovazione e tutela ambientale. Queste due tematiche sono infatti sorelle: **la transizione digitale e quella verde** sono due aspetti di un'unica sfida e come tali devono essere affrontate. Da un lato, infatti, l'innovazione rischia di diventare un pericolo per l'ambiente se non

gestita tenendo in considerazione le ricadute ambientali dei processi produttivi: un'innovazione che apporta miglioramenti tecnologici senza essere ambientalmente sostenibile è dannosa e quindi non perseguibile. Dall'altro, un'efficace tutela ambientale sarà ottenibile solo tramite l'uso di soluzioni tecnologiche sempre più avanzate e scalabili che permettano di avere un impatto sempre crescente sulla salute del pianeta.

Infine, in questa complessa trasformazione non va trascurato il ruolo dei consumatori: come ha rilevato **l'Osservatorio Transizione Industria 4.0 del Politecnico di Milano**, anch'essi sono un driver fondamentale della transizione verde e digitale in quanto con le loro scelte di consumo influenzano le scelte produttive del comparto industriale. Oggi non è più sufficiente che un prodotto sia sostenibile, ma occorre che anche tutto il processo produttivo che ha portato a quel prodotto sia green: per questo motivo le aziende, lungo tutte le fasi della catena del valore, considerando ormai l'Industria 4.0 come un mezzo per consolidare il proprio vantaggio competitivo, ma all'interno di un contesto di crescente attenzione verso la sostenibilità non solo da parte dei governi, ma anche e soprattutto dei consumatori.

Intraprendere una strada sostenibile

# EFFICIENZA ENERGETICA come MOTORE della TRANSIZIONE

## I CONSUMI ENERGETICI E LE EMISSIONI: LE PERFORMANCE DEL GRUPPO

La **minimizzazione dei consumi energetici** è da sempre parte integrante dei nostri processi di gestione aziendale, fondati su una convinzione: le inefficienze generate nei processi produttivi non rappresentano altro che sprechi, nocivi per l'economia del Gruppo, per l'ambiente e per le persone. Di fronte a questa consapevolezza, **monitoriamo e cerchiamo di individuare soluzioni per ottimizzare i consumi energetici**, al fine di raggiungere una maggiore efficienza e ridurre conseguentemente anche le emissioni ad essi collegate. Si tratta di un approccio adottato in modo costante nelle diverse divisioni che compongono il Gruppo.

Nel corso degli anni abbiamo intrapreso diverse iniziative per raggiungere una migliore

performance in termini di riduzione dei consumi energetici.

Le aree di intervento sono state molteplici, per esempio:

- installazione di luci a led;
- riconversione con motori ad alta efficienza IE3/IE4 dotati di inverter;
- riprogettazione e aggiornamento delle sale compressori e verifiche perdite dei circuiti;
- sostituzione o aggiornamento sistemi di climatizzazione;
- rifacimento e aggiornamento sistemi di aspirazione centralizzati;
- rifacimento impianto elettrico di distribuzione a Polpenazze minimizzando i percorsi in bassa tensione.





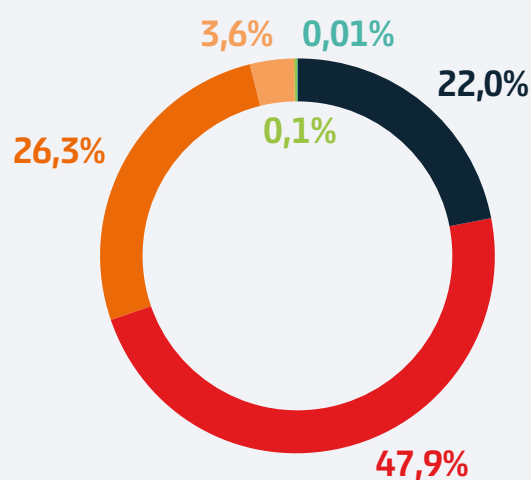
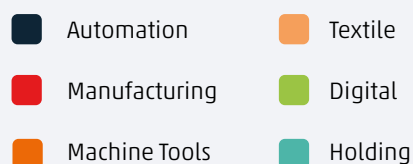
Nel 2021 i consumi totali a livello di Gruppo sono cresciuti del **15,7%** a causa di un aumento della produzione che ha superato anche i livelli del 2019. Tra il 2020 e il 2021 il valore della produzione è cresciuto del **18%**.

Nonostante l'energia complessivamente utilizzata abbia subito un incremento, va sottolineato che i consumi specifici sono **diminuiti del 2,1%** tra il 2020 e il 2021 (GJ/€ prodotto).

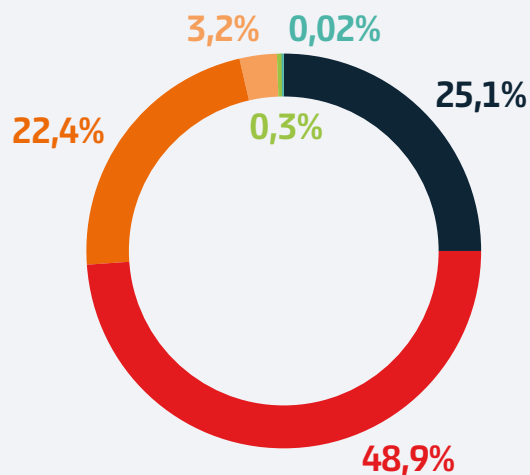
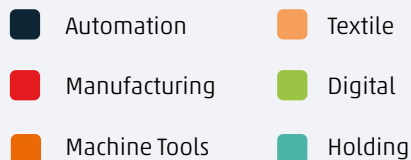
## Consumi energetici di Gruppo

|                                                            | u.m.      | 2020           | 2021           |
|------------------------------------------------------------|-----------|----------------|----------------|
| <b>Carburanti e combustibili</b>                           | GJ        | <b>130.729</b> | <b>152.639</b> |
| <i>Gas naturale</i>                                        | GJ        | 111.154        | 114.803        |
| <i>Diesel</i>                                              | GJ        | 8.997          | 12.782         |
| <i>Benzina</i>                                             | GJ        | 5.086          | 6.035          |
| <i>GPL</i>                                                 | GJ        | 2.118          | 15.638         |
| <i>Olio combustibile</i>                                   | GJ        | 3.374          | 3.380          |
| <b>Energia elettrica acquistata</b>                        | GJ        | <b>227.765</b> | <b>265.030</b> |
| <i>di cui rinnovabile</i>                                  | GJ        | 527            | 345            |
| <b>Teleriscaldamento</b>                                   | GJ        | <b>20.349</b>  | <b>22.081</b>  |
| <b>Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili</b> | GJ        | <b>9.965</b>   | <b>9.657</b>   |
| <i>immessa nella rete</i>                                  | GJ        | 952            | 805            |
| <b>Totale consumi energetici</b>                           | <b>GJ</b> | <b>387.857</b> | <b>448.601</b> |

### Consumi energetici per divisione - 2020



## Consumi energetici per divisione - 2021



Quasi il 50% dell'energia consumata dal nostro Gruppo è riconducibile alle attività della divisione Manufacturing, trattandosi del settore più energivoro tra quelli da noi presidiati. Dal 2020 al 2021 i consumi della divisione Automation sono passati dal 22% al 25,1% del totale complessivo in virtù di un aumento produttivo.

Nel corso degli anni ci siamo dotati di **cinque impianti fotovoltaici**, per un totale di **2.4 MW di potenza**

**installata** e stiamo valutando ulteriori investimenti per potenziare l'autoproduzione di **energia pulita**. Nel 2021 è stata approvata l'installazione di **tre nuovi impianti fotovoltaici** per una potenza complessiva di circa **1.3 MW**, la cui effettiva messa in opera avverrà nel corso del 2022. In particolare, verrà installato un impianto presso le Fonderie Mora con una produzione stimata di 460.000 kWh all'anno; **un impianto presso la sede di Marzoli**

a Palazzolo con una produzione stimata di 564.000 kWh all'anno e uno presso la sede di Newton Officine Meccaniche con una produzione stimata di 432.000 kWh all'anno.

Negli ultimi due anni abbiamo, inoltre, deciso di intensificare i **monitoraggi energetici**, al fine di individuare anche le più piccole migliorie possibili ed eventuali aree non ancora ottimizzate.

Abbiamo installato nello stabilimento di Camozzi Automation a Polpenazze **un sistema di misurazione dei consumi elettrici ideato da Camozzi Digital** che, applicato a diversi punti sensibili nei quadri di distribuzione e nelle macchine, permette di controllare i consumi di energia e prevenire







possibili derive, ma soprattutto fornire benchmark per ulteriori considerazioni. Entro fine 2022 ci aspettiamo di attivare anche alcune funzioni di analisi dei trend e di allerta sui consumi, in modo da rendere l'installazione più completa ed efficace.

Tra il 2020 e il 2021 è stato fatto **uno studio per individuare e risolvere le criticità riguardanti l'impianto di climatizzazione** dello stabilimento di Polpenazze. Al momento, i diversi generatori sono gestiti da centraline dotate di sonde di temperatura, la cui regolazione avviene

principalmente manualmente. L'obiettivo è quello di **automatizzare il sistema di climatizzazione** dotandolo di sonde di temperatura, umidità e CO<sub>2</sub>, al fine di ottenere una

*L'obiettivo europeo:  
**automatizzare**  
il sistema di  
climatizzazione*

gestione automatizzata della temperatura interna, che sia in linea con l'ambiente esterno e raggiunga una maggiore efficienza, nella garanzia anche

di un maggiore comfort per i lavoratori. Abbiamo concluso le analisi e stiamo procedendo con le valutazioni per la scelta del partner migliore con cui proseguire il progetto nel medio termine.

Nel corso dei prossimi anni abbiamo intenzione di espandere queste iniziative anche ad altri stabilimenti del Gruppo Camozzi.

## Modelli di energy consumption ancora più intelligenti



Il 2021 ha visto la release di un **aggiornamento del software di Camozzi Digital per la predizione dell'energy consumption**. Il sistema è stato progettato per analizzare i dati provenienti dai macchinari, monitorare i consumi energetici e predirne gli andamenti futuri. Ogni scostamento tra la realtà e il modello predittivo genera una segnalazione di anomalia la cui gestione permette di garantire un efficientamento energetico. Dati ufficiali dimostrano che con i modelli di energy consumption è possibile

ottenere **un risparmio energetico nell'ordine dell'1.5%**.

Avendo già applicato il modello in ambito industriale, la raccolta e l'elaborazione continuativa dei dati storici tramite cloud ha permesso di **accrescerne l'intelligenza**. Grazie a questo potenziamento, il modello è in grado di evidenziare in maniera più puntuale gli outlier, derivanti da eventuali scostamenti di performance dei macchinari, e affinare ulteriormente le previsioni sui consumi futuri. Tale sistema più avanzato può consentire una maggiore riduzione dei consumi energetici.

In **Campress**, azienda della divisione manufacturing che si occupa dello stampaggio a caldo di ottone, abbiamo effettuato **un'analisi dell'efficienza dell'impianto di abbattimento dei fumi oleosi** installato nel corso del 2020. L'obiettivo dell'intervento era ridurre la concentrazione di inquinanti presenti nelle emissioni legate all'attività di stampaggio. L'analisi, effettuata da un laboratorio esterno, ha evidenziato che l'efficienza di abbattimento dei filtri installati è superiore al 99%. Inoltre, il nuovo sistema di filtrazione consente una riduzione dei consumi energetici grazie ad una minor perdita di carico. Un risultato molto positivo che ci ha incentivati a prevedere per il 2022 la

sostituzione di un altro impianto di abbattimento con la stessa tecnologia. Inoltre, all'interno dei processi produttivi della stessa azienda, nel corso del 2021 abbiamo dato avvio a **due interventi di ammodernamento di alcuni forni e presse**, con l'intento di concludere l'opera a fine 2022. In particolare, è stata prevista la sostituzione di tre presse per lo stampaggio dell'ottone, per una potenza media installata di 90 kW. A fronte di un incremento di potenza di circa il **12,5%**, le nuove presse consentono di accrescere la produttività del **70%**, raggiungendo così **un migliore rendimento energetico (vicino al 50%)**. Essendo poi le stesse macchine completamente cabinate,

limitano la dispersione in ambiente di rumore e nebbie oleose. L'altro intervento ha riguardato la sostituzione di cinque forni a gas con undici forni a induzione. I principali benefici connessi alla **tecnologia dell'induzione** riguardano **la qualità del prodotto**, assicurata da temperature più costanti ed omogenee, e **la maggiore reattività** dello strumento, il quale non necessita di fasi transitorie per la messa in temperatura e per il mantenimento della stessa durante le pause lavorative. I forni a induzione sono infatti immediatamente pronti all'accensione, consentendo anche una maggiore efficienza energetica.



Anche nelle **Fonderie Mora Gavardo** nel 2021 abbiamo concluso l'ultimo intervento di **rinnovamento dei forni**, trasformando anche l'ultimo al fine di ottenere una maggiore efficienza energetica.

Abbiamo acquistato e applicato **un sistema di controllo e gestione che garantisce un uso ottimale del forno** in tutte le sue fasi, modulando in particolare l'impegno della potenza elettrica. Al momento non è disponibile un indicatore efficace per il monitoraggio dei consumi, in quanto il consumo di energia per kg di prodotto è notevolmente condizionato dai livelli di produzione, i quali determinano consumi anomali in corrispondenza di scarsa saturazione di produzione dovuti alle

fasi di mantenimento dei forni.

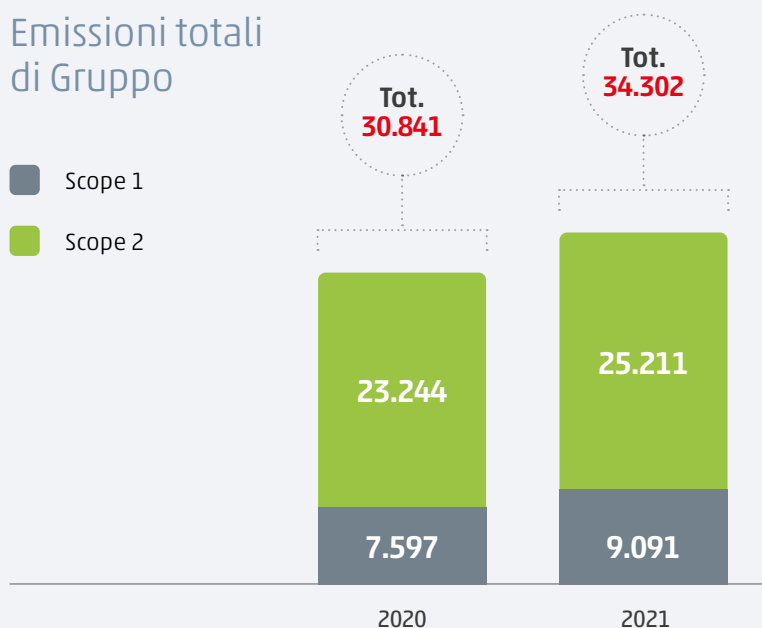
Per il 2022 nel sito produttivo di **Camozzi Automation a Polpenazze** è prevista l'installazione di **un sistema di valvole di intercettazione dell'aria** su circa 150 utenze, quali macchine utensili, macchine di montaggio e banchi di montaggio. Un intervento che si colloca nel piano più generale di **riduzione delle perdite di aria compressa e dei conseguenti sprechi energetici**.

Non essendo possibile spegnere i compressori a causa della necessità di mantenere alcune utenze sempre attive, le valvole di intercettazione sono state pensate per bloccare l'aria compressa in alcune fasi dei processi e isolare i sottosistemi non in uso.

Le modalità previste per l'azionamento delle valvole sono diverse in funzione dell'utenza: l'aria può essere infatti sezionata tramite spegnimento della macchina o tramite appositi selettori o pulsanti. L'iniziativa mira a conseguire miglioramenti in termini di consumi energetici e prevenire perdite di produttività o aggiunte di capacità non necessarie. Al fine di massimizzare gli effetti dell'intervento, inoltre, nel corso del 2022 daremo avvio ad azioni per la sensibilizzazione degli operatori, predisponendo una specifica circolare informativa e applicando segnaletica ad hoc a bordo macchina.

## Emissioni totali di Gruppo

- Scope 1
- Scope 2





Le emissioni complessive nel 2021 sono cresciute dell'**11,2%**, conseguentemente all'incremento dei consumi energetici dettati dai volumi produttivi. Le emissioni specifiche sono **diminuite del 5,9%** tra il 2020 e il 2021 (tCO<sub>2</sub>eq/€ prodotto).

## Suddivisione Emissioni Totali

|                           | u.m.                     | 2020          | 2021          |
|---------------------------|--------------------------|---------------|---------------|
| <b>Scope 1</b>            | tCO <sub>2</sub> eq      | <b>7.597</b>  | <b>9.091</b>  |
| <i>Gas naturale</i>       | tCO <sub>2</sub> eq      | 6.287         | 6.475         |
| <i>Diesel</i>             | tCO <sub>2</sub> eq      | 672           | 957           |
| <i>Benzina</i>            | tCO <sub>2</sub> eq      | 359           | 426           |
| <i>GPL</i>                | tCO <sub>2</sub> eq      | 13            | 965           |
| <i>Olio combustibile</i>  | tCO <sub>2</sub> eq      | 267           | 268           |
| <b>Scope 2</b>            | tCO <sub>2</sub> eq      | <b>23.244</b> | <b>25.211</b> |
| <i>Energia acquistata</i> | tCO <sub>2</sub> eq      | 23.244        | 25.211        |
| <b>Totale emissioni</b>   | <b>tCO<sub>2</sub>eq</b> | <b>30.841</b> | <b>34.302</b> |



# L'ottimizzazione della logistica per ridurre gli impatti

## Camozzi Automation e il polo logistico di Palazzolo

Abbiamo dato vita al Polo Logistico situato a Palazzolo nel 2019, con la finalità di creare un magazzino comune per i siti produttivi di Camozzi Automation a Polpenazze e Lumezzane.

Prima della creazione di questa struttura, ogni sito era munito del proprio reparto spedizioni: a Lumezzane venivano organizzate le spedizioni di raccordi, gruppi di trattamento aria e valvole meccaniche, mentre a Polpenazze le spedizioni di valvole e cilindri. Tutti i prodotti facevano capo ad un unico catalogo, confluendo molto spesso verso gli stessi clienti.

Ecco perché negli anni è nata la necessità di avere **un unico punto di spedizione**, al fine di unificare le partenze e ridurre le movimentazioni verso i medesimi clienti.

Il centro che abbiamo creato ha una superficie di **circa 5.000 metri quadri**, conta **40.000 locazioni** nel solo corpo principale ed è situato in una posizione strategica nella direttrice dell'Autostrada A4 e dell'aeroporto di Orio al Serio.

La struttura è costituita da un magazzino automatico composto da **sei linee di prelievo** e una di scorta. I prodotti vengono lavorati, assemblati e imballati nei due siti produttivi di Camozzi Automation. Prima di essere inviati al Polo vengono sottoposti al **"marriage"**, un procedimento grazie al quale il codice di ogni prodotto viene abbinato al codice



### SPEDIZIONI IN 24/48 ORE

su tutto il territorio italiano ed europeo



### VICINANZA AI PRINCIPALI SPEDIZIONIERI

all'Autostrada A4 e all'aeroporto di Orio al Serio (BG)



### COMPLETAMENTE AUTOMATICO

grazie all'adozione dell'innovativo sistema SSI Schaefer e del Software di gestione magazzino WMS integrato con l'ERP aziendale SAP



**5.000 m²**

di superficie totale

del contenitore corrispondente, andando direttamente a definire la sua posizione all'interno del magazzino stesso. Una volta pronti, i prodotti vengono prelevati dai siti tramite navette giornaliere e, una volta giunti al magazzino, una **tecnologia multi-shuttle** dotata di intelligenza artificiale li colloca nei rispettivi ripiani. Anche la preparazione degli ordini è automatizzata, consentendo una maggiore rapidità, puntualità ed efficienza nella



spedizione. La gestione della logistica in entrata e in uscita dal Polo è affidata a corrieri esterni specializzati. Il Polo Logistico ci consente di offrire un servizio migliore ai nostri clienti, sia in termini di tempo che di usabilità. Grazie al magazzino unico abbiamo, infatti, reso **più efficiente** la logistica in uscita: gli ordini verso il medesimo cliente vengono

effettuati tramite un'unica consegna, consentendo di ricevere simultaneamente prodotti complementari provenienti da Polpenazze e Lumezzane e garantendone così l'applicazione immediata. È evidente come la riduzione del numero di viaggi consenta una maggiore efficienza anche in termini di impatto ambientale dei trasporti.

## Camozzi Automation e l'ottimizzazione della logistica in India

Al fine di valutare la possibilità di ottimizzare alcuni impatti legati alla logistica, la filiale di Camozzi Automation in India ha svolto un'analisi sulla propria catena di approvvigionamento. I risultati emersi hanno portato a considerare la fattibilità di **differenziare le modalità di trasporto**, sulla base dei rispettivi benefici dal punto di vista economico e ambientale. Ecco perché, nel 2021, il 30% del materiale acquistato

è stato ricevuto via mare, affiancando questa modalità meno impattante al trasporto aereo, utilizzato in precedenza come unico mezzo di trasporto. Questa piccola modifica ha consentito una **riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>** di circa sei tonnellate e una riduzione del costo dei trasporti dal 12% all'8%. L'obiettivo è di raggiungere il 50% dell'approvvigionamento via mare entro il 2023.



Intraprendere una strada sostenibile

# ECONOMIA CIRCOLARE per la RESILIENZA AZIENDALE



## LA GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI

In Camozzi la gestione dei fornitori è un elemento strategico per assicurare il buon funzionamento dell'operatività aziendale: i nostri partner commerciali sono fondamentali per garantire che il flusso di materie prime e di prodotti avvenga senza interruzione.

Essendo le nostre sedi geograficamente dislocate a livello globale, abbiamo sempre cercato di avvalerci di **una catena di fornitura il più locale possibile** rispetto al sito di interesse.

I più recenti sviluppi del contesto globale stanno minando questa visione di lungo termine: la crescente difficoltà di reperimento di materie prime strategiche per il nostro business, quali ad esempio la ghisa,

l'acciaio e altre leghe metalliche, avrà necessariamente ricadute sulla gestione di tali processi. Grazie ad **un'attenta gestione dei forecast e degli stock**, le funzioni preposte agli acquisti hanno garantito la continuità operativa delle attività del Gruppo pianificando anche le coperture future. Ai fini di mitigare eventuali rischi, carenze e aumenti dei costi, è attivo un monitoraggio costante del contesto internazionale.

Con l'obiettivo di verificare il mantenimento degli standard di qualità concordati con i fornitori, nonché l'attendibilità e la capacità operativa del fornitore stesso,

eseguiamo **periodici monitoraggi e valutazioni**. La valutazione viene svolta sulla base di requisiti molto puntuali, che mirano a verificare l'affidabilità del partner dal punto di vista organizzativo, tecnico e qualitativo, includendo il rispetto delle normative e delle certificazioni.

*É attivo un  
**monitoraggio  
costante del contesto  
internazionale.***

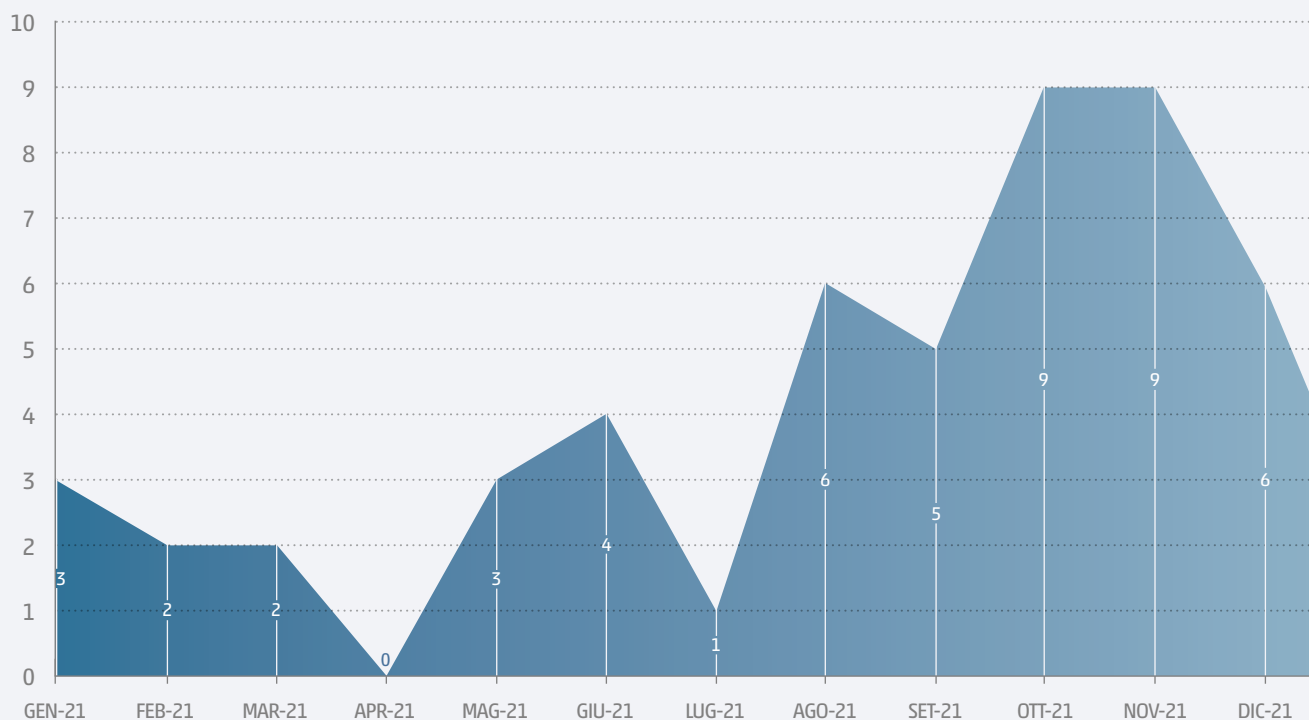
A **novembre 2021**, con il fine di integrare all'interno dei processi di audit alcuni requisiti che indaghino

non solo gli standard tecnici e qualitativi, ma anche ambientali e sociali, nei siti italiani di Camozzi Automation abbiamo arricchito la **valutazione dei fornitori**, presenti e potenziali, con **aspetti legati alla gestione ambientale e della salute e sicurezza** dei lavoratori.

Tra i criteri di valutazione è stata, infatti, aggiunta la conformità con la certificazione **ISO 14001**, o con i regolamenti EMAS, e con la certificazione **ISO 45001**. In assenza di tali certificazioni, è comunque possibile

verificare se l'azienda ha un sistema di gestione attento alle tematiche ambientali e di salute e sicurezza tramite il controllo di requisiti specifici integrati nella nuova check-list. Nel 2021, a fronte di 50 audit eseguiti, tale metodologia di valutazione è stata applicata in **12 audit**. In futuro vorremmo estendere gradualmente il processo alle diverse divisioni del Gruppo, con l'obiettivo di avere un maggiore controllo sulla gestione ambientale e sociale della nostra catena di fornitura.

## Audit Mensili





## I MATERIALI E LE RISORSE CHE ENTRANO NEL PROCESSO PRODUTTIVO

### Materiali acquistati

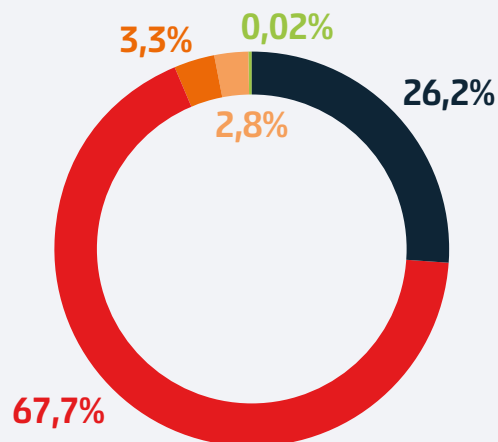
|                                       | u.m.       | 2020          | 2021          |
|---------------------------------------|------------|---------------|---------------|
| Alluminio                             | ton        | 2.324         | 3.289         |
| Ottone                                | ton        | 2.918         | 4.229         |
| Materiali ferrosi                     | ton        | 12.741        | 18.796        |
| Rame                                  | ton        | 8             | 5             |
| Oli minerali                          | ton        | 130           | 169           |
| Prodotti finiti e semilavorati        | ton        | 1.831         | 2.558         |
| Terra da fonderia                     | ton        | 3.609         | 5.347         |
| Plastica                              | ton        | 743           | 1.121         |
| Carta e cartone                       | ton        | 396           | 551           |
| <i>di cui riciclata o certificata</i> | ton        | 17            | 17            |
| Gomma                                 | ton        | 92            | 121           |
| Legno                                 | ton        | 759           | 878           |
| Detergenti                            | ton        | 3             | 12            |
| Altri materiali                       | ton        | 1.233         | 1.838         |
| <b>Totale consumi energetici</b>      | <b>ton</b> | <b>26.790</b> | <b>38.915</b> |

Nel 2021 i materiali acquistati hanno subito un incremento, in linea con l'aumento della produzione. Nel nostro Gruppo, i principali materiali utilizzati all'interno dei processi produttivi comprendono **leghe metalliche**, in particolare ottone e alluminio, e **materiali ferrosi**, in particolare acciaio e ghisa. Oltre all'ottone acquistato come materiale vergine, gran parte dell'ottone utilizzato all'interno delle nostre attività deriva dal trattamento dei nostri scarti da parte

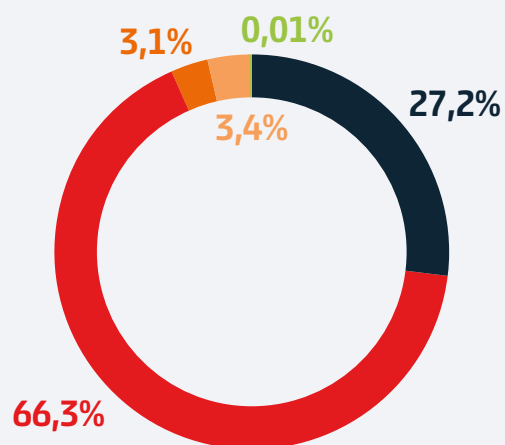
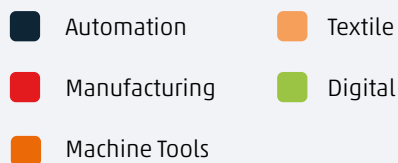
di enti specializzati. Infatti, i trucioli di ottone vengono selezionati e centrifugati, immagazzinati in silos e affidati in conto trasformazione ai produttori per ottenere nuovamente barre di ottone pronte ad essere lavorate. I prodotti finiti e semilavorati acquistati includono principalmente **componenti meccanici** e **componenti elettrici ed elettronici** e costituiscono elementi chiave dei prodotti di alcune delle nostre divisioni. Gli oli minerali includono **oli e lubrificanti**

utilizzati soprattutto nei processi della divisione Automation per l'asportazione del truciolo; mentre la **terra da fonderia** è utilizzata solo dalla divisione Manufacturing per la preparazione delle forme dedicate allo stampaggio. **Carta e legno** sono utilizzati per packaging e materiale commerciale. Infine, altri materiali acquistati includono **resine, collanti, vernici e diluenti**.

### Materiali acquistati per divisione - 2020



### Materiali acquistati per divisione - 2021



## Le nostre iniziative

Nel 2021 abbiamo proseguito con lo studio di fattibilità per l'impiego delle **leghe 6000**, con il fine di ridurre la percentuale di alluminio contenente metalli pesanti e prediligere leghe composte da sostanze non tossiche e abbondantemente presenti in natura (come silicio e magnesio). A seguito di importanti investimenti in nuove macchine operatrici e nuovi utensili, l'utilizzo di alcune leghe 6000 è sensibilmente aumentato

nei processi di fresatura. Sono in corso numerosi test su varie tipologie di leghe. Alcuni di questi hanno restituito esiti estremamente incoraggianti, ma è necessario raggiungere un livello di sicurezza elevato, dal momento che valutazioni sbrigative potrebbero comportare problematiche di smaltimento anziché garantire la riciclabilità totale degli sfridi.





*Un metodo  
che permette  
di ridurre la quantità  
di olio che viene  
utilizzato per lubrificare  
i macchinari*

Tra le iniziative avviate per ridurre l'impiego di risorse, la filiale di Camozzi Automation in India ha applicato un metodo che permette di **ridurre la quantità di olio** che viene utilizzato per lubrificare i macchinari. Il processo impiegato è quello della sedimentazione: dopo essere stato usato, l'olio viene depositato in un fusto e poi trasferito in un altro contenitore munito di un filtro di sedimentazione, il quale blocca le particelle

solide presenti nel liquido. In questo modo, l'olio può essere riutilizzato all'interno del processo produttivo, consentendo di ridurre il consumo.

Anche alcune filiali commerciali, pur con un impatto ridotto rispetto alle sedi produttive in funzione della diversa tipologia di attività operativa, hanno avviato iniziative per contribuire a **diminuire la quantità di risorse utilizzate**.



1



## Olanda

Abbiamo iniziato a distribuire esclusivamente le versioni sintetiche delle brochure cartacee dei nostri prodotti.

Grazie a questa iniziativa ci aspettiamo di risparmiare gran parte della carta utilizzata all'interno dei nostri uffici.



2



## Svezia

Dal 2020 al 2021 abbiamo ridotto la quantità di carta utilizzata nei nostri uffici del 50%, risultato ottenuto dopo una già avvenuta riduzione del 35% rispetto al 2019. Tutto ciò grazie alla digitalizzazione di diversi processi e all'aumento dello Smart Working.

> Riduzione quantitativa di carta utilizzata:



3



## Danimarca, Estonia e Norvegia

Dal 2021 i nostri venditori hanno incrementato l'utilizzo di cataloghi digitali. L'obiettivo è quello di ridurre dell'80% l'utilizzo del materiale cartaceo entro il 2025.

> Obiettivo di riduzione materiale cartaceo:



## LA GESTIONE DEI RIFIUTI

In ottica di riduzione delle inefficienze generate nei processi produttivi, siamo impegnati in una costante ricerca volta ad una gestione dei rifiuti in grado di **ridurre gli sprechi** e determinare fasi produttive più virtuose.

### Rifiuti pericolosi (ton)

|                      | 2020          | 2021          |
|----------------------|---------------|---------------|
| <b>Automation</b>    | <b>150,21</b> | <b>204,14</b> |
| Smaltimento          | 18,24         | 12,75         |
| Recupero             | 131,97        | 191,39        |
| <b>Machine Tools</b> | <b>114,48</b> | <b>71,34</b>  |
| Smaltimento          | 6,46          | 6,96          |
| Recupero             | 108,03        | 64,38         |
| <b>Manufacturing</b> | <b>171,17</b> | <b>234,35</b> |
| Smaltimento          | 72,41         | 49,43         |
| Recupero             | 98,77         | 184,92        |
| <b>Textile</b>       | <b>0,42</b>   | <b>1,60</b>   |
| Smaltimento          | 0,42          | 0,08          |
| Recupero             | 0,00          | 1,52          |

### Rifiuti non pericolosi (ton)

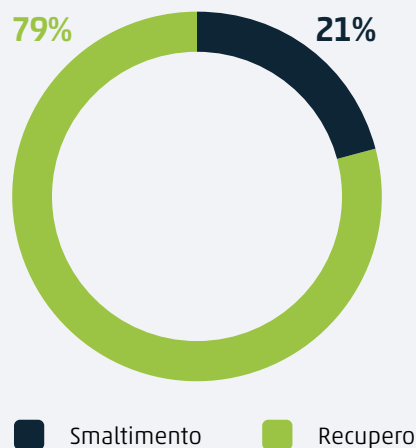
|                      | 2020            | 2021            |
|----------------------|-----------------|-----------------|
| <b>Automation</b>    | <b>3.507,16</b> | <b>3.623,02</b> |
| Smaltimento          | 2.500,42        | 2.452,60        |
| Recupero             | 1.006,74        | 1.170,42        |
| <b>Machine Tools</b> | <b>407,82</b>   | <b>383,35</b>   |
| Smaltimento          | 95,18           | 112,78          |
| Recupero             | 312,64          | 270,58          |
| <b>Manufacturing</b> | <b>8.127,02</b> | <b>8.457,28</b> |
| Smaltimento          | 15,42           | 50,21           |
| Recupero             | 8.111,60        | 8.407,07        |
| <b>Textile</b>       | <b>104,01</b>   | <b>199,58</b>   |
| Smaltimento          | 19,15           | 34,20           |
| Recupero             | 84,86           | 165,38          |



La **quantità totale di rifiuti** prodotta nel 2021 ha subito un lieve incremento rispetto al 2020, dettato da un aumento della produzione, passando **da 12.582,27 a 13.174,66 tonnellate (+4,7%)**. A fronte di tale differenza, non sono mutati gli sforzi tesi al raggiungimento di una sempre maggiore percentuale di rifiuti destinati al recupero.

Nel 2021 **i rifiuti inviati a recupero** sono stati complessivamente **il 79%**, contro il 78% nel 2020, e i risultati maggiori si sono registrati per i rifiuti pericolosi. Per questi ultimi, pur rappresentando essi meno del 4% della totalità dei rifiuti prodotta, il recupero è passato dal 78% all'86%.

### Destinazione rifiuti 2021



## Le nostre iniziative

Accortezze applicate lungo tutte le fasi di lavorazione ci hanno permesso, nel corso degli anni, di rendere i nostri processi più sostenibili dal punto di vista ambientale.

Ad esempio, dal 2011 Automation USA utilizza **liquidi refrigeranti biodegradabili**, composti a base di olio minerale miscibile in acqua. Questa peculiarità del prodotto consente di ridurre i consumi, grazie ad un lavaggio più semplice. Inoltre, l'utilizzo pluriennale di tali lubrificanti ha evidenziato quanto questi aiutino ad allungare la vita degli utensili. Al termine del loro utilizzo, tutti i refrigeranti vengono inviati ad un fornitore esterno specializzato per essere riciclati.

Così come i refrigeranti, anche il materiale di scarto, quale alluminio solido, trucioli di alluminio, acciaio inossidabile solido e trucioli di acciaio inossidabile, viene riciclato tramite un ente esterno specializzato.

**L'ottone, l'alluminio e l'acciaio** vengono ampiamente utilizzati nelle attività e nelle lavorazioni delle divisioni Automation e Manufacturing. L'attenzione verso la minimizzazione degli sprechi, sia in termini ambientali che economici, ci ha portati negli anni a determinare una gestione di tali materiali fortemente improntata alla **circularità**, affinché essi possano essere **reimmessi nei processi produttivi del Gruppo o di altre filiere**.

## Sottoprodotti per destinazione (ton)

|                          | 2020            | 2021            |
|--------------------------|-----------------|-----------------|
| <b>Automation</b>        | <b>3.072,9</b>  | <b>4.801,9</b>  |
| Alluminio                | 28,8            | 32,8            |
| <i>Vendita a terzi</i>   | 28,8            | 32,8            |
| Ottone                   | 3.016,6         | 4.765,3         |
| <i>Conto lavorazione</i> | 3.016,6         | 4.765,3         |
| Acciaio                  | 2,1             | 2,6             |
| <i>Vendita a terzi</i>   | 2,1             | 2,6             |
| Altro                    | 25,4            | 1,2             |
| <i>Vendita a terzi</i>   | 25,4            | 1,2             |
| <b>Manufacturing</b>     | <b>15.700,0</b> | <b>36.132,0</b> |
| Ottone                   | 15.700,0        | 36.132,0        |
| <i>Vendita a terzi</i>   | 13.106,0        | 16.442,0        |
| <i>Conto lavorazione</i> | 2.594,0         | 19.690,0        |

**Più del 99% dei sottoprodotti è costituito da ottone.** Tale sottoprodotto è principalmente costituito da trucioli reimpiegati nel processo delle aziende metallurgiche che lo ritirano per produrre nuove barre d'ottone, impiegate poi nel ciclo di produzione Camozzi come materia prima. La voce altro si riferisce a scarti ferrosi.

Un punto chiave è la **gestione dell'alluminio**, per la quale stiamo mettendo in atto i maggiori sforzi. Un primo passo è stato l'investimento in **impianti di bricchettatura**, una modalità che permette una migliore resa del recupero rispetto al truciolo non trattato e **semplifica le operazioni**

**logistiche**, riducendo i trasporti a parità di volumi con conseguenti minori impatti ambientali. Per il 2022 nel sito Automation di Polpenazze è prevista l'installazione di alcune componenti a bordo macchina per la decantazione dei trucioli, le quali consentiranno di recuperare la parte di olio che permane sul truciolo e reimmetterlo nella produzione, nonché determinare un rifiuto con un'umidità più bassa e quindi più facile da recuperare una volta bricchettato. Inoltre, negli stabilimenti italiani di Camozzi Automation abbiamo attivato nel 2021 **campagne di sensibilizzazione degli operatori** volte alla riduzione di potenziali contaminazioni durante i

cambi lotto produttivi, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la separazione tra le diverse leghe e incrementarne il recupero.

I rifiuti pericolosi che derivano dalle lavorazioni di Camozzi Automation sono in gran parte composti da residui di oli ed emulsioni oleose. L'olio da taglio intero o in emulsione con acqua viene utilizzato come lubrificante nei processi di asportazione di truciolo.

Da settembre 2021 nel sito di Polpenazze è entrata a regime **la tecnologia di filtrazione dell'olio intero da taglio** acquistata l'anno precedente. La filtrazione meccanica avviene senza utilizzare

farina fossile, riducendo il consumo di tale sostanza e il conseguente smaltimento dei residui. Grazie a questo investimento, è possibile **ridurre notevolmente la generazione di rifiuti speciali pericolosi e massimizzare il refluo trattato e recuperato** anche durante le fasi di maggior produzione, evitando così l'utilizzo di nuovo olio.

*Entrata a regime  
la **tecnologia di  
filtrazione dell'olio  
intero da taglio**  
dal 2021.*

A novembre, sempre nel sito di Polpenazze, abbiamo installato

anche **un sistema di filtrazione delle emulsioni** finalizzato all'eliminazione dei residui metallici per consentirne il riutilizzo all'interno del processo produttivo.

Il procedimento avviene in due fasi principali: una fase di pre-filtrazione, che consente di eliminare i residui più grossolani e consistenti, e una fase di affinamento della filtrazione, dove l'emulsione passa tramite una serie di filtri che la rendono pronta ad essere reimmessa nel processo produttivo. L'inserimento di questo impianto consentirà un notevole **riutilizzo di olio emulsionato**, con conseguente riduzione dell'impiego di nuovo olio, oltre che il minor ricorso all'uso dell'evaporatore per il trattamento di tale reflu, diminuendo le morchie

oleose da questo generate.

Da questo processo verrà originato un rifiuto destinato allo smaltimento, ma i vantaggi attesi in termini di recupero di emulsione sono molto promettenti, in quanto l'olio recuperato può essere riutilizzato sulle lavorazioni dei diversi materiali impiegati nella produzione di Camozzi Automation (dall'ottone all'alluminio). Essendo un nuovo progetto avviato a fine anno, al momento non ancora presenti indicatori di performance, ma, a seguito di un periodo di assestamento dell'impianto, è nostra intenzione strutturare un sistema di monitoraggio finalizzato alla quantificazione dei benefici effettivi derivanti dall'iniziativa.

*Un sistema  
di filtrazione  
delle emulsioni  
finalizzato  
all'eliminazione  
dei residui  
metallici.*

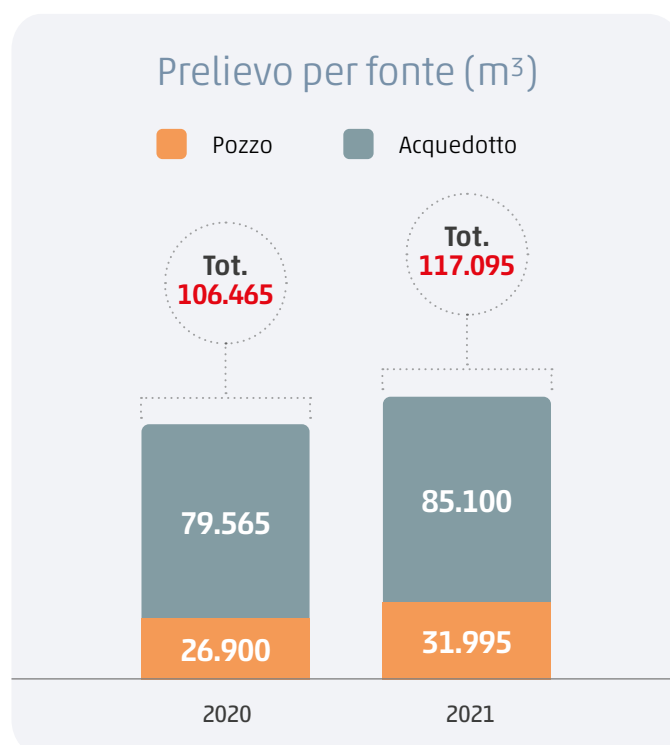






## LE RISORSE IDRICHE

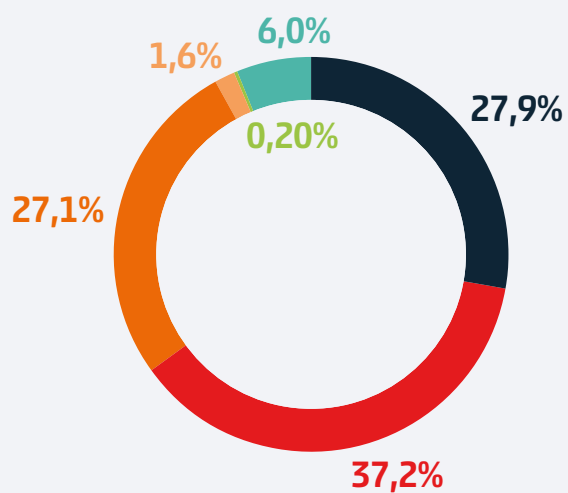
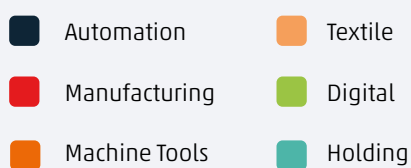
In generale, gran parte dell'acqua che utilizziamo all'interno del nostro Gruppo viene prelevata tramite acquedotto. Essa viene utilizzata in alcune fasi dei processi produttivi, per usi civili e per irrigazioni delle proprietà di alcune filiali. Relativamente agli usi industriali, nelle aziende di Camozzi Automation l'acqua viene utilizzata per la **preparazione delle emulsioni** per l'olio da taglio e per **gli impianti di climatizzazione**. In Technompolymers è presente un circuito di raffreddamento industriale che impiega la risorsa idrica per **raffreddare gli impianti**. Anche le società della divisione Manufacturing sono dotate di circuiti di raffreddamento industriale di diverse dimensioni sulla base degli impianti coinvolti.



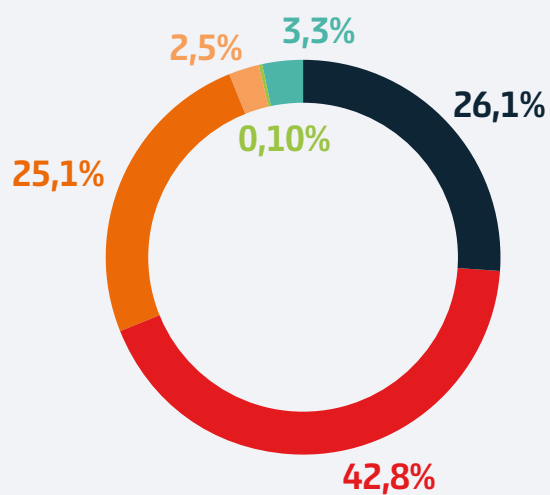
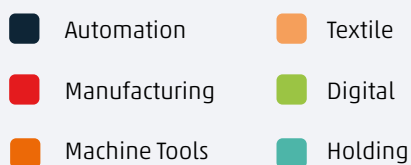
Infine, in Machine Tools l'acqua viene utilizzata in alcune **lavorazioni meccaniche**.

I consumi delle altre aziende risultano poco significativi e connessi principalmente all'utilizzo di tale risorsa per usi civili da parte dei dipendenti.

### Prelievo per divisione 2020



### Prelievo per divisione 2021





Intraprendere una strada sostenibile

# Le PERSONE in AZIENDA

## LE PERSONE DEL GRUPPO CAMOZZI<sup>1</sup>

Il Gruppo Camozzi è composto e rappresentato da numerose persone, aziende, divisioni, Paesi. Ogni realtà contribuisce a sviluppare, arricchire e migliorare il nostro business e le nostre attività. I valori e i principi Camozzi sono condivisi da tutte queste entità e da tutte le nostre persone per le quali

ci impegniamo a garantire **rispetto e valorizzazione**. In particolare, ogni anno, tutte le aziende del Gruppo implementano attività indipendenti per migliorare l'ambiente lavorativo, il benessere, il coinvolgimento e la crescita dei lavoratori.

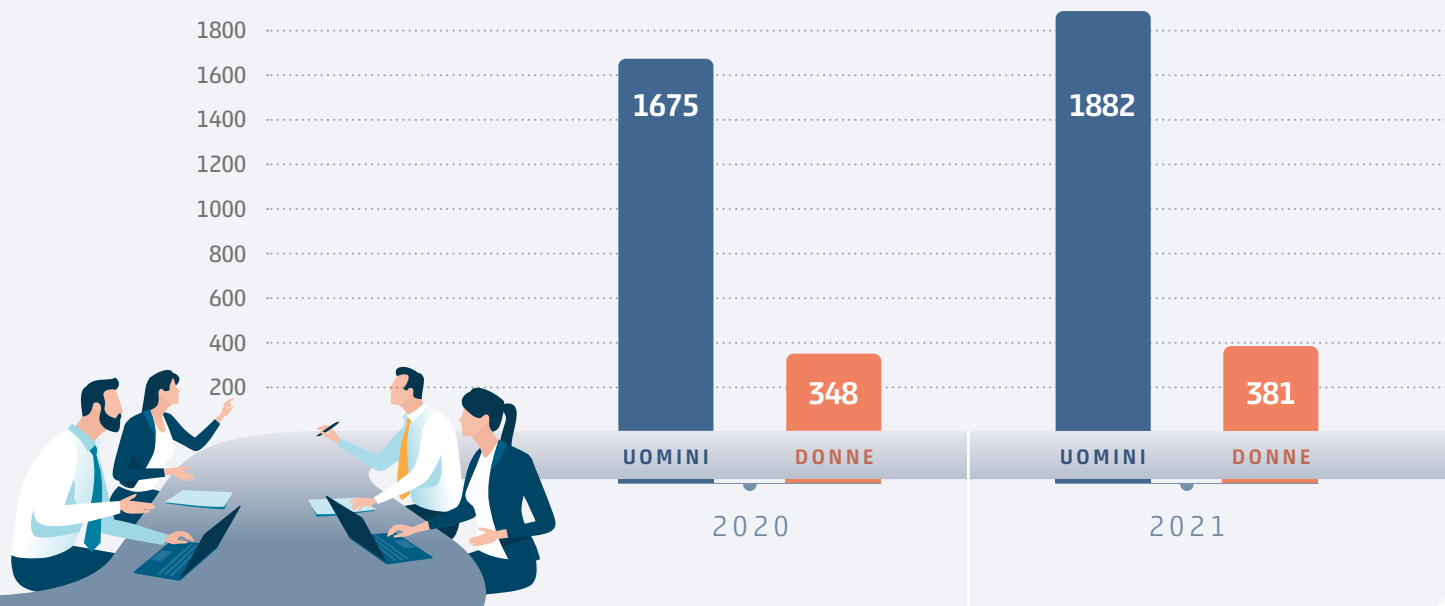
### Totale dipendenti per divisione

|                           | 2020        | 2021        |
|---------------------------|-------------|-------------|
| Automation                | 1201        | 1322        |
| Machine Tools             | 315         | 332         |
| Manufacturing             | 293         | 307         |
| Textile                   | 194         | 275         |
| Digital                   | 20          | 27          |
| <b>Totale Complessivo</b> | <b>2023</b> | <b>2263</b> |

<sup>1</sup> Sono stati esclusi dal perimetro i dati riguardanti le società del Gruppo insediate in Russia e Ucraina, vista la difficile situazione geopolitica presente che ha determinato una raccolta parziale degli indicatori monitorati. Nella divisione Automation sono inclusi anche i dipendenti della Holding e del Centro di Ricerca.

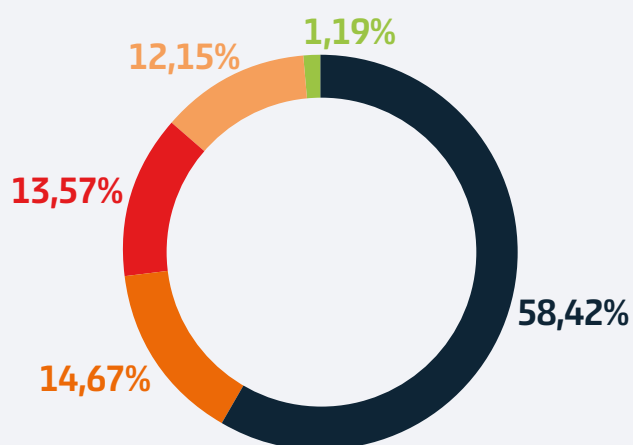
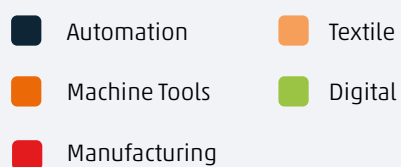


## Totale dipendenti per genere



Nel 2021 la nostra azienda ha visto un'espansione importante del proprio organico, con **un aumento del personale dell'11,9% rispetto al 2020**. In particolare, le divisioni che hanno visto un maggior incremento del personale sono state la divisione Textile (+41,8%) e Digital (+35%).

## Dipendenti per divisione 2021



Come Gruppo Camozzi operiamo in **Asia**, **America** ed **Europa**. È qui che abbiamo una presenza maggiormente rilevante, con il 70,6% delle nostre persone.

## Ripartizione geografica 2021



**Asia**  
16,6%



**Europa**  
70,6%



**America**  
12,8%

|                | 2020   |       | 2021   |       |
|----------------|--------|-------|--------|-------|
|                | UOMINI | DONNE | UOMINI | DONNE |
| <b>Asia</b>    | 230    | 60    | 316    | 59    |
| <b>Europa</b>  | 1213   | 248   | 1322   | 276   |
| <b>America</b> | 232    | 40    | 244    | 46    |

## Dipendenti per contratto, genere e età

|                                                     | 2020       |           | 2021       |           |
|-----------------------------------------------------|------------|-----------|------------|-----------|
|                                                     | UOMINI     | DONNE     | UOMINI     | DONNE     |
| <b>Dipendenti con contratto a tempo determinato</b> | <b>175</b> | <b>69</b> | <b>284</b> | <b>83</b> |
| < 30                                                | 50         | 17        | 102        | 28        |
| > 50                                                | 18         | 6         | 25         | 6         |
| 30 < x < 50                                         | 107        | 46        | 157        | 49        |
| <b>Totale</b>                                       | <b>244</b> |           | <b>367</b> |           |

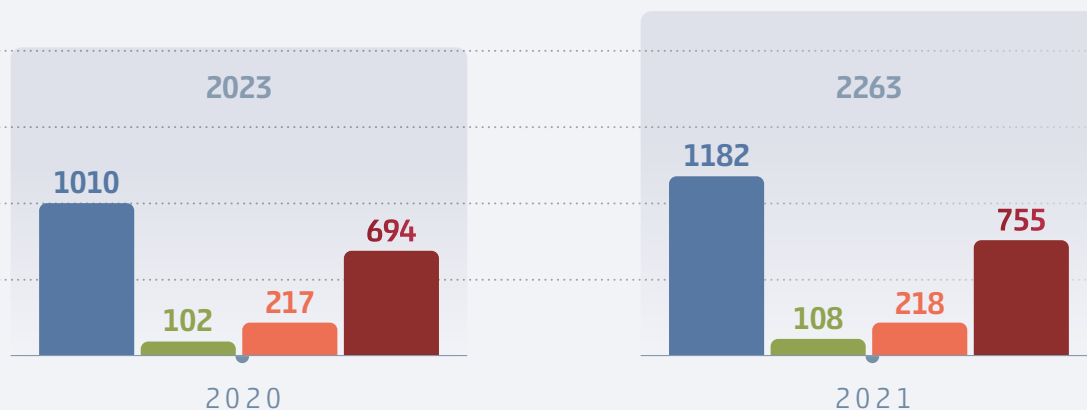
|                                                       | 2020        |            | 2021        |            |
|-------------------------------------------------------|-------------|------------|-------------|------------|
|                                                       | UOMINI      | DONNE      | UOMINI      | DONNE      |
| <b>Dipendenti con contratto a tempo indeterminato</b> | <b>1500</b> | <b>279</b> | <b>1598</b> | <b>298</b> |
| < 30                                                  | 250         | 33         | 312         | 36         |
| > 50                                                  | 538         | 95         | 538         | 101        |
| 30 < x < 50                                           | 712         | 151        | 748         | 161        |
| <b>Totale</b>                                         | <b>1779</b> |            | <b>1896</b> |            |



Nel 2021 i **contratti a tempo indeterminato** rappresentano l'**83,8%** del totale, in aumento del 6,6% rispetto al 2020. Sono i contratti a tempo indeterminato del personale **under 30** che hanno visto l'incremento maggiore, con **un aumento del 11,6%**.

## Dipendenti per categoria

■ Totale Complessivo   ■ Blue Collar   ■ Executive   ■ Manager   ■ White Collar

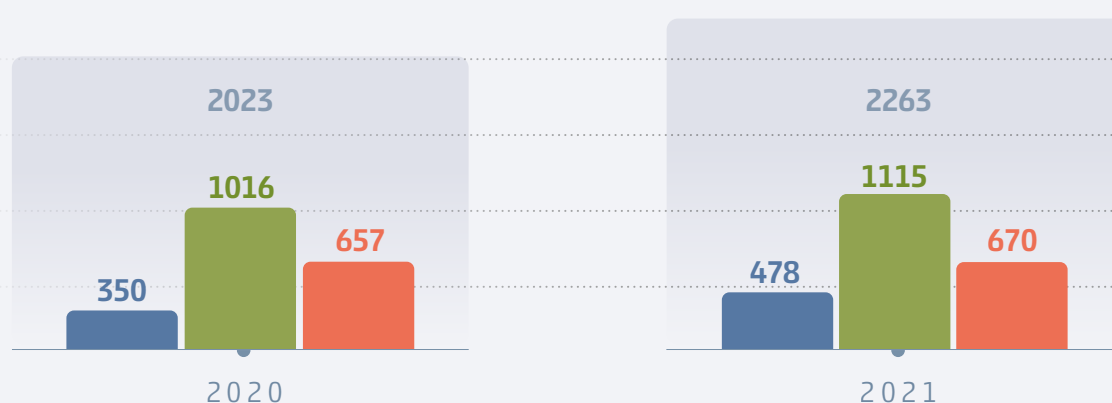




Tra i nostri collaboratori, il 52,2% è inquadrato come blue collar, mentre il 33,4% come white collar. Il 9,4% è manager e il restante 4% ricopre un ruolo dirigenziale.

## Totale Dipendenti per età

■ Totale ■ Minore di 30 ■ Tra 30 e 50 ■ Maggiore di 50



Quasi il **50%** delle persone Camozzi ha un'età compresa **tra i 30 e i 50 anni**, ad indicare una popolazione aziendale giovane, ma esperta e competente. La presenza dei giovani under 30 rispetto al 2020 è notevolmente aumentata, a conferma dell'impegno

del Gruppo a favorire **l'ingresso delle nuove generazioni** nel mondo lavorativo per contribuire allo sviluppo del loro talento, nonché apportare costante dinamicità e innovazione all'interno delle nostre aziende.

## Assunzioni e cessazioni

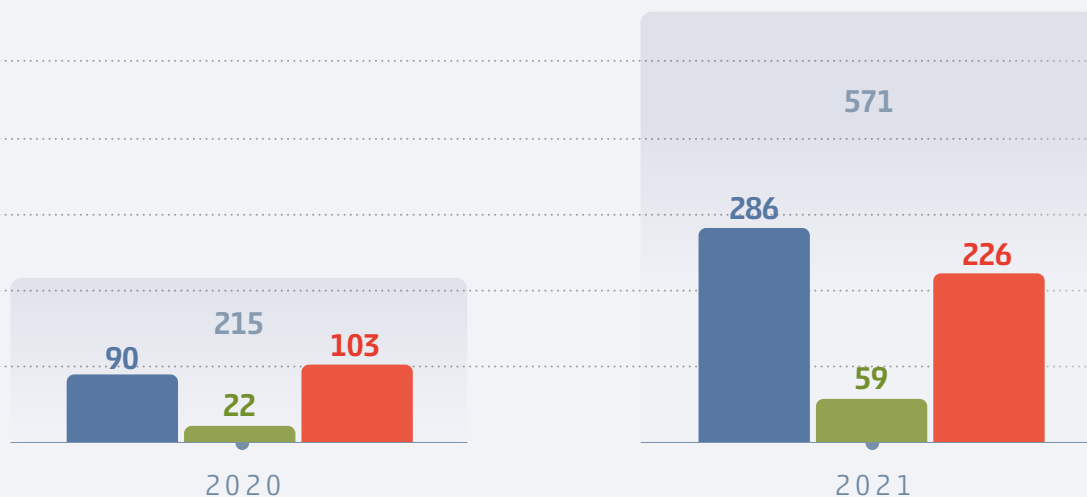
Nel 2021 **abbiamo assunto 571 dipendenti**, rispetto ai 215 assunti nell'anno precedente. A fronte delle cessazioni avvenute nel corso dell'anno,

il nostro organico si è quindi arricchito di 240 risorse, rispettivamente 208 uomini e 32 donne.

|                   | 2020   |       | 2021   |       |
|-------------------|--------|-------|--------|-------|
|                   | UOMINI | DONNE | UOMINI | DONNE |
| <b>Assunzioni</b> | 164    | 51    | 499    | 72    |
| <b>Cessazioni</b> | 178    | 47    | 291    | 40    |

## Assunzioni

■ Totale ■ Minore di 30 ■ Maggiore di 50 ■ Tra 30 e 50



Nel 2021, le assunzioni hanno riguardato principalmente i giovani: le nuove risorse assunte con età inferiore ai 30 anni sono state 286, ovvero il 50,1% della totalità degli assunti nel 2021.

## LA GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA<sup>2</sup>

Consideriamo le nostre persone l'elemento chiave per lo svolgimento delle attività aziendali. Garantire il loro benessere è per noi essenziale, in quanto si riflette sul benessere del Gruppo stesso.

Poniamo quindi particolare attenzione agli aspetti di salute e sicurezza, cercando di **assicurare luoghi di lavoro che limitino infortuni e malattie professionali**, applicando rigorosamente la normativa in vigore sulla prevenzione e protezione della salute e sicurezza dei lavoratori in Italia e all'estero, grazie anche ad

un'attenta analisi e valutazione dei rischi connessi all'attività lavorativa. Sempre in ottica di prevenzione, elemento fondamentale per anticipare eventuali episodi che possano limitare il benessere del lavoratore, le diverse filiali e siti produttivi del Gruppo hanno attivato negli anni programmi rivolti alla **promozione della salute** dei dipendenti, tra i quali si contano screening periodici, incentivi per svolgere attività fisica e interventi di tutela della salubrità degli spazi lavorativi.

<sup>2</sup> Il perimetro considerato per la rendicontazione degli indicatori relativi alla salute e sicurezza esclude le società Camozzi Automation Bielorussia, Camozzi Digital Bosnia, Camozzi Automation Francia, Innse Berardi Germania, Camozzi Automation India, Camozzi Automation Malesia, Camozzi Automation Repubblica Ceca, Camozzi Automation Serbia, Camozzi Automation Spagna, Camozzi Automation Turchia, Ingersoll Machine Tools Inc. USA.

## Ore totali lavorate per divisione

|                           | 2020                | 2021                |
|---------------------------|---------------------|---------------------|
| <b>Automation</b>         | 1.665.951,18        | 1.783.056,37        |
| <b>Machine Tools</b>      | 246.786,50          | 196.411,00          |
| <b>Manufacturing</b>      | 394.368,40          | 451.279,65          |
| <b>Textile</b>            | 169.011,00          | 184.320,25          |
| <b>Digital</b>            | 20.634,75           | 23.181,58           |
| <b>Totale Complessivo</b> | <b>2.496.751,83</b> | <b>2.638.248,85</b> |

Le ore lavorate nel 2021 sono aumentate, in particolare hanno visto un incremento nell'attività le divisioni Camozzi Automation e Camozzi Manufacturing, in linea con il graduale ritorno ad una attività produttiva pre pandemia.

## Numero totale di infortuni

|                           | 2020      |       | 2021      |       |
|---------------------------|-----------|-------|-----------|-------|
|                           | UOMINI    | DONNE | UOMINI    | DONNE |
| <b>N° di infortuni</b>    | 15        | 10    | 13        | 5     |
| <b>Totale Complessivo</b> | <b>25</b> |       | <b>18</b> |       |

Il numero di infortuni totali avvenuti nel 2021 è diminuito rispetto all'anno precedente, evidenziando una sempre maggiore attenzione degli operatori alle tematiche riguardanti la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro.

|                                                   | 2020  | 2021 |
|---------------------------------------------------|-------|------|
| <b>Tasso di infortuni registrabili sul lavoro</b> | 10,01 | 6,82 |
| <b>Indice di Gravità</b>                          | 0,17  | 0,18 |

Nel 2021 è lievemente aumentato l'indice di gravità, mentre è diminuito il tasso di infortuni totali, passando dal 10,01 al 6,82.



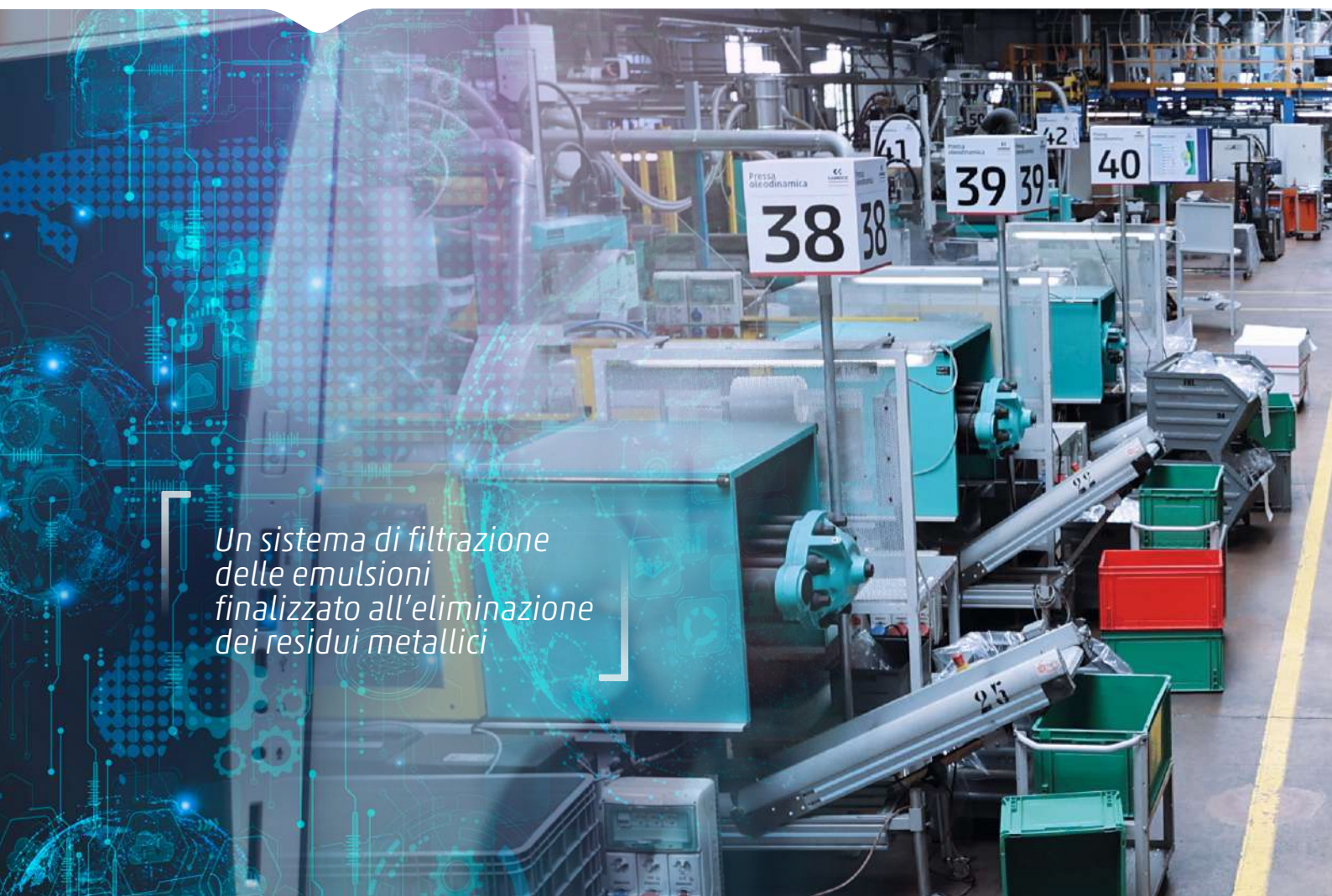
## Le nostre iniziative

Per ridurre l'impatto delle attività lavorative sugli operatori, siamo costantemente impegnati nella ricerca di strumenti e tecnologie applicabili ai processi industriali.

Nel 2021 in Technopolymers, azienda che si occupa di stampaggio di materie plastiche, abbiamo installato **un impianto per il trasporto dei granuli in plastica**, ossia la materia prima impiegata nel processo produttivo dell'azienda. Si tratta di un insieme di macchine gestite tramite un software di comando, grazie al quale è possibile governare il sistema di smistamento che preleva il granulo e lo porta alle presse, passando prima per gli impianti deumidificatori.

Il sistema assicura così l'affidabilità e la pulizia nel loro trasporto. I benefici attesi sono legati al **miglioramento delle condizioni di lavoro** per gli addetti e della **qualità del prodotto**. Si ha, infatti, una riduzione del carico di lavoro degli operatori in termini di movimentazione dei carichi, i quali non sono più interamente gestiti a mano.

L'automazione del processo consente, inoltre, di **ridurre i fermi macchina** grazie al richiamo automatico di materiale sotto determinati livelli di riempimento. L'impatto sulla qualità del prodotto è dato dall'eliminazione di tutte le potenziali fonti di contaminazione sul materiale che alimenta le presse dovute ad una gestione interamente manuale.



*Un sistema di filtrazione delle emulsioni finalizzato all'eliminazione dei residui metallici*







Nel 2021, infine, abbiamo concluso gli interventi di **rimozione dell'amianto** presente nelle sedi produttive di Marzoli e Newton Officine Meccaniche per assicurare così ai nostri collaboratori un ambiente circostante più sicuro. Il processo di rimozione dell'amianto è stato effettuato seguendo tutte le fasi previste dalla normativa, dall'incapsulamento del materiale, ovvero un trattamento che evita la dispersione delle fibre pericolose nell'ambiente, alla messa in sicurezza per lo smaltimento secondo procedure specifiche. Nel 2021 abbiamo rimosso un totale

di circa 16.000 metri quadri. Anche la filiale indiana di Marzoli ha implementato interventi per migliorare il proprio ambiente lavorativo. Sono stati **piantati 185 alberi** all'interno del sito e lungo tutto il suo perimetro. L'iniziativa è stata avviata per creare un'area verde che possa **ridurre la temperatura del magazzino** di un paio di gradi e **la quantità di polvere** presente nello stabilimento, nonché avere un effetto benefico sulle persone a livello psico-fisico. Si prevede la piantumazione di altri 200 alberi nel corso del 2022 per incrementare gli effetti positivi dell'iniziativa.

In quanto crediamo che i temi di salute e sicurezza non debbano essere relegati alla sola gestione dei siti, abbiamo attivato diversi programmi per accrescere il benessere delle persone che lavorano con noi. Già dal 2011 la filiale statunitense di Camozzi Automation offre il **Camozzi Life Program**, progettato per migliorare l'esperienza lavorativa e l'equilibrio tra lavoro e vita privata delle persone. Ogni anno viene selezionato un nuovo Comitato Culturale Camozzi, composto da un dipendente per ogni dipartimento aziendale, che definisce le iniziative da attuare all'interno di tre aree di interesse: **employee engagement**,

**personal development e community involvement**. Particolare attenzione è riservata al *Wellness Program*, un programma che, oltre a promuovere attività di screening su tutto il personale, realizza corsi di formazione legati a tematiche quali salute mentale, diete salutari, esercizio fisico e corsi di primo soccorso. Nel 2021 la pandemia non ha permesso di avviare i corsi pianificati legati al benessere, ma contiamo di poter riprendere il percorso nel 2022. Sono stati però eseguiti gli screening e organizzati sette corsi di sicurezza per gli operatori di produzione e magazzino.

**Camozzi Care** è un altro esempio: il sito di Camozzi Automation in Germania dallo scorso anno ha messo in atto un piano basato su quattro moduli (**Sicurezza, Salute, Pensionamento e Benefits**), con l'obiettivo di prendersi cura delle persone in tutti gli aspetti e in tutte le fasi della loro vita. Per ogni modulo il piano prevede numerose iniziative, tra cui un'assicurazione collettiva volontaria contro gli infortuni; visite mediche gratuite e contributi pensionistici aggiuntivi. Sono inoltre previsti sconti, offerte e servizi speciali per i dipendenti Camozzi, come ad esempio vantaggi sul leasing di biciclette per incentivare l'utilizzo di una mobilità più sostenibile, anche dal





*Wellness Program,  
un programma volto  
alla promozione  
di attività di screening,  
benessere fisico  
e mentale.*

punto di vista della salute.

Il programma di check-up volontari prevede una visita medica ed esami diagnostici ogni tre o cinque anni in base alla fascia d'età di appartenenza del dipendente. Nel corso del 2021 il 23% della popolazione aziendale eleggibile ha aderito all'iniziativa.

Anche in Camozzi Automation in Polonia è stato predisposto, in collaborazione con un'azienda di servizi sanitari privati, un pacchetto che include **diversi tipi di assistenza medica**, tra i quali esami del sangue, ai polmoni, al cuore e agli occhi. Il personale ha così la possibilità di usufruire gratuitamente ogni due



anni di questi check-up, al fine di individuare preventivamente eventuali problematiche. Infine, la nostra filiale commerciale svedese ha proseguito con le iniziative volte ad incoraggiare i dipendenti

a prendersi cura della loro salute in prima persona, tramite **l'offerta di screening periodici e campagne di promozione dell'attività sportiva**.

I dipendenti sono incentivati a svolgere un quantitativo di ore di sport per ricevere una gift-card da utilizzare per acquistare attrezzatura sportiva.

Anche nel 2021 l'iniziativa ha ricevuto un feedback positivo, con la partecipazione del 45% dei dipendenti, il 4% in più rispetto al 2020. L'obiettivo è di riuscire a coinvolgere il 75% delle persone entro il 2025.

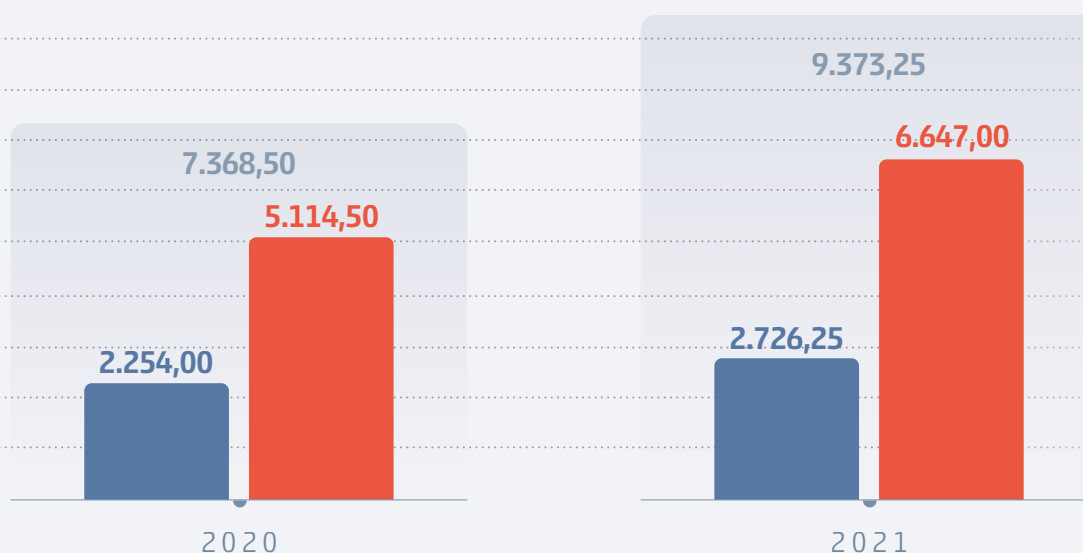
## LA FORMAZIONE<sup>3</sup>

Come attori dell'industria 4.0 siamo coscienti delle rapide evoluzioni che avvengono nel settore e della necessità di mantenere le competenze al passo con i suoi cambiamenti, accrescendo quelle in possesso e sviluppandone di nuove. I ruoli sempre più qualificati richiedono necessariamente **nuove competenze tecniche** e, di conseguenza, una formazione mirata: occorre **rinnovare, riqualificare e ricollocare il personale** per dare al mercato i profili ricercati. Per questo motivo riteniamo fondamentale offrire alle nostre persone

la possibilità di costruire un ampio set di capacità che possa permettere loro di contribuire allo sviluppo del Gruppo e, in senso più ampio, di tutto il settore. I nostri collaboratori, in base al Paese e al sito o filiale in cui lavorano, possono usufruire di corsi tecnici, finalizzati a sviluppare competenze in linea con le loro mansioni, corsi commerciali o per lo sviluppo di soft skills, nonché corsi dai benefici più trasversali, come corsi di lingue straniere.

### Totale ore di formazione per livello

■ Totale ore di formazione ■ Blue Collar ■ White Collar



<sup>3</sup> Il perimetro considerato per la rendicontazione degli indicatori relativi alla formazione esclude le società Camozzi Automation Argentina, Camozzi Digital Bosnia, Camozzi Automation Danimarca, Camozzi Automation Estonia, Innse Berardi Germania, Camozzi Automation India, CRC Srl Italia, GEB Srl, Camozzi Automation Malesia, Camozzi Automation Norvegia, Camozzi Automation Olanda, Camozzi Automation Serbia, Camozzi Automation Camozzi Automation Spagna, Ingersoll Machine Tools Inc. USA.

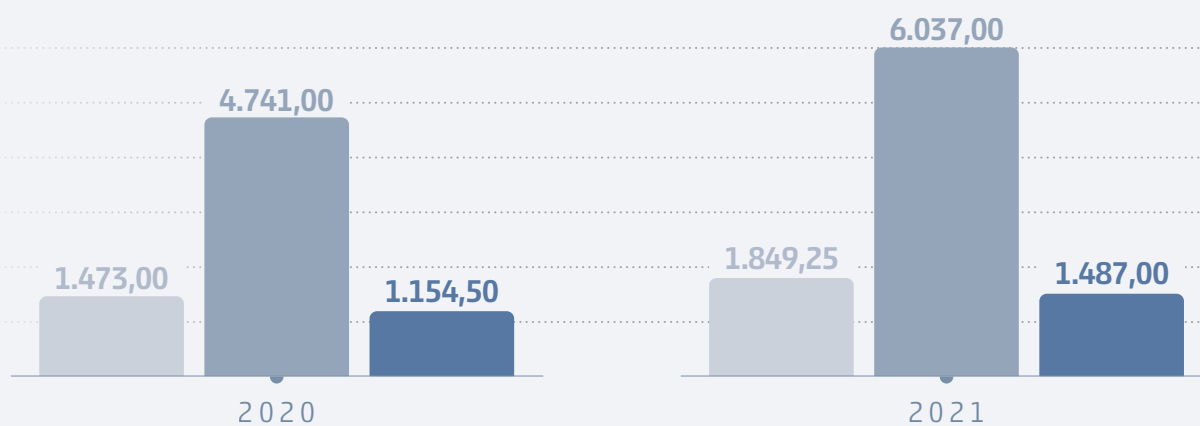


Le ore di formazione che il Gruppo Camozzi mette a disposizione dei propri collaboratori sono di diverso tipo, tra cui le ore dedicate alla Salute e Sicurezza che rappresentano il 19,7%, e altre tipologie di corsi, che includono diverse tematiche come contabilità, tecniche commerciali e lingue straniere.

La maggiore quantità di ore di formazione è dedicata a corsi tecnici di diverso tipo, che permettono ai nostri collaboratori di rimanere aggiornati e sviluppare le proprie competenze relative al settore. Le ore di formazione tecniche nel 2021 sono state il 64,4%.

### Ore di formazione per tipologia

■ HSE   ■ Tecnici   ■ Altro







## Le nostre iniziative

Per affrontare le esigenze del cambiamento che le sfide tecnologiche, competitive e sociali impongono alle imprese e alle persone, stiamo sviluppando **un nostro progetto di Corporate Academy**.

Un'iniziativa che si articola in attività e percorsi di formazione, informazione, condivisione per l'up-skilling e il re-skilling dei nostri collaboratori e per lo sviluppo dei talenti delle nuove generazioni. Il tutto integrato nel nostro **sistema IIT SAP "SuccessFactors"** per garantire il coinvolgimento di diverse società del Gruppo e l'armonizzazione dei processi di valutazione del potenziale, delle performance e dei percorsi di carriera a supporto del personale. Abbiamo pensato di sviluppare il progetto per accompagnare l'evoluzione, i processi di cambiamento e la crescita del Gruppo salvaguardando l'allineamento

di valori, strategie e persone. Il perimetro di attività coinvolge tutti i collaboratori, trasversalmente fra i diversi ruoli, e si estenderà a clienti, fornitori e altre categorie di stakeholder con cui collaboriamo.

Il progetto includerà anche i giovani interessati a lavorare con noi con iniziative dedicate al recruitment e alla formazione.

**Camozzi Academy** si pone dunque come **centro per il re-skilling** delle persone del Gruppo, in ottica di continuo aggiornamento e sviluppo di competenze all'avanguardia, ma anche come punto di riferimento per l'avvicinamento degli studenti al mondo lavorativo, con l'obiettivo di trasformare le loro conoscenze in innovazioni applicate alla realtà industriale. Il 2021 è stato un anno decisivo per gettare le basi dell'organizzazione a capo dell'intero progetto.



Ad inizio 2022 è stata introdotta una nuova risorsa preposta alla strutturazione delle diverse attività di formazione e di revisione delle performance dei dipendenti. Partendo dall'analisi delle esigenze delle diverse aziende del Gruppo, saranno organizzati **i piani di formazione obbligatori e volontari**, con l'obiettivo di favorire e migliorare la fruizione di corsi propedeutici all'attività lavorativa, ma anche all'acquisizione di competenze a livello personale. Molto importante sarà anche l'attenzione dedicata all'individuazione di metodologie di apprendimento differenti, sia a livello di digitalizzazione, sia di coinvolgimento di mentor ed esponenti di rilievo, al fine di rendere i percorsi formativi sempre più interattivi ed efficaci.

Nel 2021 abbiamo intrapreso un progetto pilota a

Polpenazze e Paitone, con l'obiettivo di valutarne la possibile estensione ad altre aziende del Gruppo. Insieme ad un'agenzia per il lavoro abbiamo avviato un percorso di formazione, finanziato da un fondo per il lavoro, che ha coinvolto 14 persone con estrazione completamente diversa da quella meccanica. Il percorso formativo è stato concluso in quattro settimane, a seguito delle quali i partecipanti sono stati coinvolti in due giornate operative in azienda, dove sono stati affiancati da tutor interni qualificati per il funzionamento dei macchinari, nonché la tutela della salute e della sicurezza all'interno dell'organizzazione. Circa dieci partecipanti sono stati inseriti nelle aziende del Gruppo, mentre la restante parte è stata comunque riposizionata sul mercato del lavoro, grazie alle competenze acquisite tramite la formazione in aula e on the job.





*Un unicum in Europa  
a livello di hub di  
conoscenza e sviluppo  
di applicazioni  
industriali innovative*



# PROTAGONISTI del FUTURO: CAMOZZI RESEARCH CENTER

11

Università

4

Partner per  
la tecnologia

3

Istituti

4

Centri di  
Ricerca

Il **Camozzi Research Center**, un unicum in Europa a livello di hub di conoscenza e sviluppo di applicazioni industriali innovative, fa parte del **Programma di Riqualificazione Urbana del Comune di Milano dell'area Rubattino**. Qui industria, ricerca e formazione si intrecciano e si contaminano dando vita a nuovi paradigmi di apprendimento "on the job", nuove tecnologie sviluppate ed immediatamente testate in ambito industriale, nuovi prodotti e nuovi processi. L'unicità del Centro si manifesta in primis nelle strette collaborazioni con l'esterno: con l'Istituto **Italiano di Tecnologia (IIT)** e con il **Politecnico di Milano**, ma anche con altre Università, imprese e centri di ricerca italiani ed esteri.

Nel Camozzi Research Center le collaborazioni con IIT e il Politecnico di Milano sono finalizzate allo sviluppo di progetti di ricerca applicata nei campi della robotica avanzata e della manutenzione predittiva, nonché allo sviluppo di soluzioni di automazione industriale e idee innovative per ampliare gli orizzonti scientifici del Centro. Proprio in quest'ottica, il 2021 ha fatto emergere il forte interesse dei giovani studenti nei confronti della mission del Camozzi Research Center. All'interno del Centro e dei suoi laboratori, infatti, si sono sviluppate e concluse **sette ricerche** finalizzate alla pubblicazione di altrettante tesi di laurea. Gli studenti coinvolti, in stretta collaborazione con i ricercatori e i referenti Camozzi,

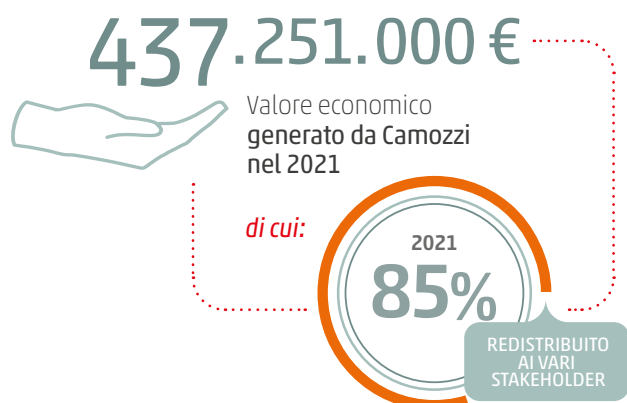
hanno dato vita a specifici oggetti di indagine legati ad automazione e sostenibilità, improntati soprattutto all'analisi dei rapporti uomo-macchina nelle fabbriche intelligenti, di soluzioni robotiche per la gestione dei processi produttivi in caso di specificità nei volumi richiesti, nonché del recupero dei materiali nei processi di stampa 3D in ottica di economia circolare. Lo svolgimento di tali approfondimenti garantisce una continua contaminazione di idee, sperimentazioni e applicazioni, le quali non solo contribuiscono alla crescita delle soluzioni Camozzi, ma risultano fondamentali per contribuire alla formazione dei talenti del futuro.

Intraprendere una strada sostenibile

# VIVERE IL TERRITORIO

## IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Anche nel 2021 abbiamo mostrato di essere una realtà solida, che nei suoi quasi 60 anni di attività ha conseguito la capacità di generare valore economico per sé stessa e per i suoi stakeholder, con i quali abbiamo costruito un rapporto stabile e basato sull'affidabilità reciproca.



### Valore economico generato



In particolare, **abbiamo distribuito:**



Ai nostri **fornitori**  
**243.015.000 €**

Tramite l'acquisto di materie prime, componenti e servizi che hanno permesso di realizzare le varie attività del Gruppo durante l'anno;



Ai nostri **dipendenti**  
**112.333.000 €**

Attraverso i salari e i contributi che spettano loro;



Alla **comunità**  
**1.184.000 €**

Riconducibile a sponsorizzazioni commerciali e di varia natura e all'erogazione di liberalità;



Agli **azionisti**  
**517.000 €**

Attraverso la distribuzione dei dividendi;



Ai **fornitori di capitale**  
**5.857.000 €**

Riconducibili a interessi passivi e altri oneri finanziari;

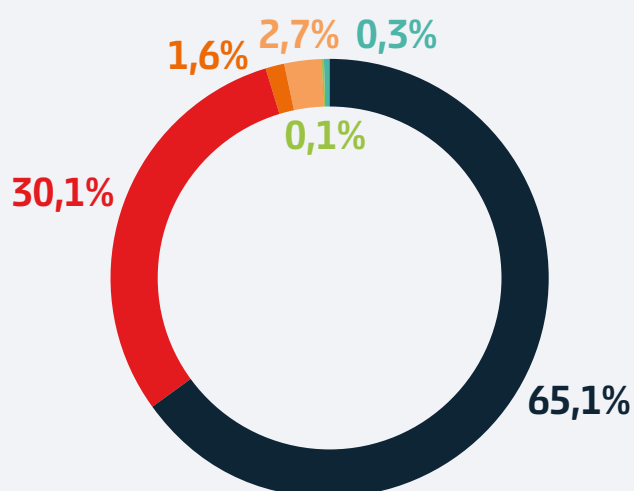


Alla **Pubblica Amministrazione**  
**10.147.000 €**

Tramite il versamento di imposte e altri oneri di gestione.

### Valore economico distribuito per destinazione

- Ai fornitori
- Ai dipendenti
- Ai fornitori di capitale
- Alla Pubblica Amministrazione
- Agli azionisti
- Alla comunità



Il valore economico trattenuto in azienda è di 64.198.000 €, pari al 14,7%, finalizzato agli investimenti per la continuità e la crescita aziendale, garantendo anche solidità ai diversi stakeholder con cui il nostro Gruppo si relaziona.



*Intraprendere una strada sostenibile*

# IL RAPPORTO del GRUPPO CAMOZZI con le COMUNITÀ in cui OPERA

Il **territorio bresciano** rappresenta per il Gruppo Camozzi il punto di partenza di **una storia di crescita e sviluppo aziendale** e la comunità in cui l'azienda ha potuto dare avvio alle proprie attività e dove ancora oggi può operare e prosperare. Proprio per questo, come Gruppo Camozzi cerchiamo da sempre di supportare la nostra realtà locale

e restituirgli ciò che negli anni ci ha permesso di ricevere. Questo forte legame è alla base del nostro sostegno alle realtà che operano nel bresciano e si occupano di vari bisogni sociali, indirizzando i propri servizi alle diverse fasce della popolazione. Ma non si ferma ai confini bresciani: si tratta di un approccio che si riflette

nell'operato delle diverse entità che compongono il nostro Gruppo, per cercare di creare valore all'interno dei territori in cui sono insediate, a dimostrazione del fatto che la dimensione locale e più legata al territorio rimane importante, nonostante la nostra **natura internazionale**.

## Le nostre iniziative

Essendo convinti dell'importanza della contaminazione tra ambiente industriale e scolastico, abbiamo sostenuto **la Fondazione Istituto Tecnico Benedetto Castelli** tramite donazioni di beni materiali. La Fondazione si propone di potenziare le dotazioni e i laboratori destinati alla formazione degli studenti, promuovere iniziative per dare valore

aggiunto all'apprendimento, favorire iniziative che vedano coinvolte le imprese bresciane in una collaborazione sempre più stretta e continuativa, anche ai fini di inserire i neo diplomati nel mondo del lavoro. Sempre a supporto dell'educazione e dei giovani, abbiamo appoggiato le attività della **Fondazione Credito Bergamasco**, che promuove il

progresso culturale, scientifico e sociale dei territori, con particolare attenzione all'istruzione, all'università e alla solidarietà sociale. Sosteniamo, inoltre, la Fondazione San Benedetto di Brescia, impegnata nella formazione culturale, e professionale, un impegno indirizzato soprattutto ai giovani, nonché al supporto di progetti sociali ed educativi o volti



alla creazione di occupazione e nuova imprenditoria. Sono diverse le iniziative rivolte ai giovani e agli studenti, anche dalle sedi estere del nostro Gruppo.

La filiale statunitense di Camozzi Automation, come parte del più ampio programma Camozzi Life, da anni aiuta

**la squadra studentesca di robotica**

**della Collin County**, la regione dove

è presente lo stabilimento. I nostri collaboratori affiancano i ragazzi durante tutto il corso dell'anno, aiutandoli nello sviluppo di competenze professionali, formandoli su concetti ingegneristici approfonditi e sulla gestione del tempo e dei progetti, elementi cruciali per il mondo del lavoro. Inoltre, i nostri collaboratori forniscono supporto agli studenti anche nella progettazione di circuiti, nella modellazione 3D e nella fabbricazione dei robot durante la

stagione delle competizioni.

Il team segue gli studenti dalle sei alle venti ore settimanali, dandoci la possibilità da un lato di avere persone coinvolte e al servizio della comunità, dall'altro di identificare talenti che potranno un giorno essere parte dell'azienda.

Sempre secondo questo principio, abbiamo l'università di Ostrava, Repubblica Ceca, che ha partecipato alla competizione internazionale Formula Student.

Più di 500 università partecipano alla gara, una competizione ingegneristica che ha l'obiettivo di costruire auto per la Formula Uno che siano potenti, controllate ed eco-friendly. Abbiamo avuto il piacere di aiutare gli studenti nella competizione fornendo loro i nostri prodotti e mettendo a disposizione le nostre competenze.



*I nostri collaboratori affiancano i ragazzi durante tutto il corso dell'anno, aiutandoli nello sviluppo di competenze professionali*

Anche la controllata Ingersoll, con sede a **Rockford**, Stati Uniti, detiene **stretti rapporti con gli istituti scolastici locali**. Nel 2021 sono stati organizzati dei tour formativi presso lo stabilimento per le scuole superiori del territorio.

Trenta studenti e tre professori hanno così potuto conoscere tutto il processo produttivo, dall'assemblaggio alla spedizione del prodotto, di un'azienda manifatturiera di tali dimensioni. Inoltre, quattro studenti universitari

sono stati coinvolti in tirocini estivi, dando loro l'opportunità di acquisire competenze specialistiche e approcciarsi per la prima volta al mondo del lavoro.

Il successo di questi percorsi volti alla scoperta di nuovi talenti, ci ha condotto a esplorare nuovi modi per offrire opportunità agli studenti; pertanto, stiamo pensando di procedere con l'inserimento di alcune esperienze formative dedicate agli studenti dell'ultimo anno di scuola superiore.



Ogni anno siamo **al fianco dell'Associazione Amici degli Anziani di Lumezzane**, attiva sul territorio per garantire compagnia e conforto

alle persone anziane, proponendo attività ricreative, gite o semplici occasioni di scambio e incontro volte ad evitare momenti di solitudine

ad una fascia di persone a rischio. Nel 2021 abbiamo offerto il nostro supporto anche alla **Fondazione Le Rondini**, la quale ha finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria verso persone svantaggiate, con particolare riguardo alle persone anziane del territorio di Lumezzane. Attività di solidarietà sono state svolte anche a favore di parrocchie e comunità, di associazioni culturali sul territorio, dell'Università degli Studi di Brescia e delle attività della Croce Bianca di Lumezzane e del Banco Alimentare., nonché, al di fuori del territorio bresciano, della Comunità di San Patrignano e della onlus Take Care Kids.





Il nostro impegno raggiunge anche le attività ricreative dei giovani, attraverso la **sponsorizzazione del Football Club Lumezzane**, che sostiene le squadre maschili e femminili permettendo a ragazzi e ragazze del territorio di praticare attività sportiva e sviluppare relazioni e spirito di squadra.



Da oltre 10 anni supportiamo con entusiasmo i progetti promossi da **Active Sport** e le sue attività sportive dedicate alle persone che hanno subito un trauma fisico invalidante, perché condividiamo da sempre la loro Mission: permettere a sempre più persone di praticare gratuitamente uno sport ludico o agonistico promuovendo l'inclusione sociale e un modello di vita attivo. Active Sport, fondata e gestita da persone con disabilità motoria è oggi un punto di riferimento a livello nazionale per numeri di iscritti e attrezzature sportive dedicate alle attività paralimpiche quali tennis in carrozzina, handbike, badminton e barca a vela. Le attività, sono aperte



**CAMOZZI**  
GROUP

a tutti: uomini, donne, bambini che hanno la possibilità di scegliere liberamente se intraprendere un percorso ludico o agonistico. Grazie anche al nostro supporto, sono portati avanti diversi progetti nelle scuole e organizzati convegni. Siamo title sponsor del torneo

internazionale di tennis in carrozzina **"Camozzi Open - Memorial Cav. Attilio Camozzi"** che ospita atleti provenienti da tutto il mondo. Nel 2021, di fronte ai numerosi e onerosi protocolli sanitari, il "Camozzi Open" non ha potuto



**CAMOZZI**  
GROUP

avere luogo ed è stato riprogrammato per il 2022. Al suo posto è stata organizzato il 2° Campionato regionale a squadre, valorizzando il movimento lombardo di tennis in carrozzina, che vanta circa il 40% degli atleti del panorama nazionale. Nel campo dell'inclusione sosteniamo anche le associazioni Icaro (basket in carrozzina) e MITE (partecipazione di ipovedenti a gare di rally).



Anche la nostra filiale di Camozzi Automation in Repubblica Ceca ha sponsorizzato nel corso del 2021 diversi eventi sportivi della squadra nazionale di **Floorball**, uno degli sport principali del paese.

La scelta di questo sport deriva dal fatto che si tratta di uno sport per tutti, senza genere, largamente praticato tra i giovani, insegnando loro importanti valori come il rispetto per gli altri.

Siamo impegnati anche in attività di supporto alle iniziative culturali. Oltre ad essere parte di Alleanza Cultura, progetto di fundraising per sostenere la **Fondazione Brescia Musei** e le sue attività. nel 2021 abbiamo bandito un concorso con **L'Accademia di Belle Arti Santa Giulia di Brescia** e con **LABA**, Libera Accademia di Belle Arti di Brescia, finalizzato alla realizzazione del calendario annuale 2022 del Gruppo Camozzi.

I giovani studenti sono stati chiamati

ad esprimere la propria visione sul tema **"Umanesimo e Tecnologia"**:

*"Ciò che fino a pochi anni fa sembrava fantascienza, oggi è realtà.*

*La tecnologia cambia le nostre vite e ci chiede di riflettere. È un asset strategico per le aziende e per la società intera, ma la sola tecnologia non ha significato senza un nuovo paradigma di umanesimo.*

*La relazione tra il mondo manifatturiero e la natura umana - la sua cultura, le sue tradizioni e le prospettive future - non può e non deve essere tralasciata."*

Gli studenti le cui opere sono state selezionate e inserite nel calendario sono stati premiati in occasione di un evento dedicato.



In questo ambito, risulta infine di rilevanza **la donazione alla Presidenza della Repubblica del quadro "Genova. Il ponte sulla città"**, dipinto per

il Gruppo Camozzi dal pittore milanese Alessandro Papetti. L'opera rappresenta **il nuovo Ponte di Genova San Giorgio**, alla cui costruzione abbiamo collaborato realizzando, insieme all'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), un

sistema robotico di monitoraggio unico al mondo. Abbiamo deciso di realizzare quest'opera e donarla al Quirinale, istituzione simbolo di unità e di coesione del Paese: oltre alla tecnologia e alla sicurezza, il ponte è immagine di ricostruzione, di rinascita e di orgoglio nazionale. Il dipinto potrà essere custodito e messo a disposizione di tutti gli italiani.

*Ho voluto rappresentare il ponte per quello che è. In questo caso non si tratta solo di un punto di congiunzione, ma è qualcosa che va a ricucire una frattura che è stata non soltanto fisica, ma soprattutto morale e drammatica. Questa rinascita in qualche modo ha un valore simbolico molto forte, che ho voluto rappresentare con silenziosa oggettività e rispetto.*

Alessandro Papetti





# Note sulla metodologia di calcolo

Sono riportati di seguito i criteri utilizzati nelle modalità di calcolo di alcuni indicatori inseriti all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità. Alcuni dati sono stati riesposti rispetto al documento precedente alla luce di un affinamento nella metodologia di calcolo e nel perimetro di raccolta dati.

## CONSUMI ENERGETICI

I consumi energetici del Gruppo Camozzi sono stati calcolati in termini di gigajoule (GJ) utilizzando come fonte per i fattori di conversione "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting" del UK DEFRA (Department for Environment, Food & Rural Affairs) per gli anni 2020 e 2021.

## EMISSIONI GHG

Le emissioni di gas serra sono state calcolate secondo i principi del GHG Protocol. In particolare, si noti che l'unico gas serra considerato per l'energia elettrica acquistata è stato l'anidride carbonica (tCO<sub>2</sub>), mentre per carburanti e combustibili sono state considerate le tonnellate di anidride carbonica equivalente (tCO<sub>2</sub>eq), in coerenza con le fonti dei fattori di emissione utilizzate. L'energia autoprodotta tramite impianti fotovoltaici non è rientrata all'interno del calcolo delle emissioni in quanto considerata ad emissioni di gas serra nulle.

- **Emissioni dirette Scope 1:** per i consumi di gas naturale, benzina, gasolio, GPL e olio combustibile sono stati utilizzati i fattori di emissione presenti nello "UK Government GHG Conversion Factors for Company

Reporting" del UK DEFRA (Department for Environment, Food & Rural Affairs) per gli anni 2020 e 2021.

- **Emissioni indirette Scope 2:** le emissioni indirette corrispondono ai consumi di energia elettrica acquistata. Per il calcolo di tali emissioni è stato utilizzata la metodologia *location-based* avvalendosi dei fattori di emissione, per ciascun Paese in cui il Gruppo opera, riportati nelle tabelle pubblicate da Terna nella sezione "Confronti Internazionali", che hanno come fonte Enerdata. I fattori sono stati utilizzati nelle loro versioni disponibili più recenti: la versione 2018 per il calcolo delle emissioni del 2020 e la versione 2019 per il calcolo delle emissioni del 2021. Per il calcolo delle emissioni corrispondenti al teleriscaldamento sono stati utilizzati i fattori di emissione presenti nello "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting" del UK DEFRA (Department for Environment, Food & Rural Affairs) per gli anni 2020 e 2021.

## INDICI INFORTUNISTICI

Gli indici infortunistici sono stati calcolati secondo le seguenti modalità:

- **l'indice di frequenza** degli infortuni è stato calcolato come rapporto fra numero totale di infortuni e il numero totale di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000;
- **l'indice di gravità** degli infortuni è stato calcolato come rapporto tra il numero totale di giornate di lavoro perse per infortunio e il numero totale di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.



## GRI CONTENT INDEX

| GRI STANDARD                            | Codice Indicatore GRI | DESCRIZIONE                                                        | RIFERIMENTI NEL REPORT – NOTE                                                                                          |
|-----------------------------------------|-----------------------|--------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>GRI 102: INFORMATIVA GENERALE</b>    |                       |                                                                    |                                                                                                                        |
| <b>Profilo dell'organizzazione</b>      | 102 - 1               | Nome dell'organizzazione                                           | Nota metodologica; La nostra storia, i nostri numeri, i nostri valori                                                  |
|                                         | 102 - 2               | Attività, marchi, prodotti e servizi                               | La nostra storia, i nostri numeri, i nostri valori; 11 Aziende per 5 divisioni                                         |
|                                         | 102 - 3               | Luogo della sede principale                                        | Nota metodologica                                                                                                      |
|                                         | 102 - 4               | Luogo delle attività                                               | Nota metodologica; Le persone del Gruppo Camozzi                                                                       |
|                                         | 102 - 6               | Mercati serviti                                                    | Nota metodologica; 11 aziende per 5 divisioni; Le persone del Gruppo Camozzi;                                          |
|                                         | 102 - 7               | Dimensione dell'organizzazione                                     | Nota metodologica; I numeri del Gruppo 2021; Le persone del Gruppo Camozzi; Il valore economico generato e distribuito |
|                                         | 102 - 8               | Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori                 | Nota metodologica; Le persone del Gruppo Camozzi                                                                       |
| <b>Strategia</b>                        | 102 - 14              | Dichiarazione di un alto dirigente                                 | La parola al presidente                                                                                                |
| <b>Etica e integrità</b>                | 102 -16               | Valori, principi, standard e norme di comportamento                | L'approccio del Gruppo Camozzi                                                                                         |
| <b>Coinvolgimento degli stakeholder</b> | 102 - 43              | Modalità di coinvolgimento degli stakeholder                       | La matrice di materialità                                                                                              |
| <b>Pratiche di rendicontazione</b>      | 102 - 46              | Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi          | Nota metodologica, La matrice di materialità                                                                           |
|                                         | 102 - 48              | Revisione delle informazioni                                       | Note sulla metodologia di calcolo                                                                                      |
|                                         | 102 - 49              | Modifiche nella rendicontazione                                    | Note sulla metodologia di calcolo                                                                                      |
|                                         | 102 - 50              | Periodo di rendicontazione                                         | Nota metodologica                                                                                                      |
|                                         | 102 - 51              | Data del report più recente                                        | Nota metodologica                                                                                                      |
|                                         | 102 - 52              | Periodicità della rendicontazione                                  | Nota metodologica                                                                                                      |
|                                         | 102 - 53              | Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report         | Nota metodologica                                                                                                      |
|                                         | 102 - 54              | Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI standards | Nota metodologica                                                                                                      |
|                                         | 102 - 55              | Indice dei contenuti GRI                                           | GRI Content Index                                                                                                      |



| GRI STANDARD                                     | Codice<br>Indicatore GRI | DESCRIZIONE                                                                                                   | RIFERIMENTI NEL REPORT – NOTE                                                                           |
|--------------------------------------------------|--------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>GRI 200: ECONOMICO</b>                        |                          |                                                                                                               |                                                                                                         |
| <b>GRI 201<br/>Performance economiche</b>        | 201 - 1                  | Valore economico direttamente generato e distribuito                                                          | Il valore economico generato e distribuito                                                              |
| <b>GRI 300: AMBIENTALE</b>                       |                          |                                                                                                               |                                                                                                         |
| <b>GRI 301<br/>Materiali</b>                     | 301 - 1                  | Materiali utilizzati per peso e volume                                                                        | I materiali e le risorse che entrano nel processo produttivo                                            |
|                                                  | 301 - 2                  | Materiali utilizzati che provengono da riciclo                                                                | I materiali e le risorse che entrano nel processo produttivo                                            |
| <b>GRI 302<br/>Energia</b>                       | 302 - 1                  | Energia consumata all'interno dell'organizzazione                                                             | I consumi energetici e le emissioni: le performance del Gruppo                                          |
| <b>GRI 303<br/>Acqua e scarichi idrici</b>       | 303 - 3                  | Prelievo idrico                                                                                               | Le risorse idriche                                                                                      |
| <b>GRI 305<br/>Emissioni</b>                     | 305 - 1                  | Emissioni dirette di GHG                                                                                      | I consumi energetici e le emissioni: le performance del Gruppo                                          |
|                                                  | 305 - 2                  | Emissioni indirette di GHG da consumi energetici                                                              | I consumi energetici e le emissioni: le performance del Gruppo                                          |
| <b>GRI 306<br/>Rifiuti</b>                       | 306 - 3                  | Rifiuti prodotti                                                                                              | La gestione dei rifiuti                                                                                 |
|                                                  | 306 - 4                  | Rifiuti non destinati a smaltimento                                                                           | La gestione dei rifiuti                                                                                 |
|                                                  | 306 - 5                  | Rifiuti destinati allo smaltimento                                                                            | La gestione dei rifiuti                                                                                 |
| <b>GRI 400: SOCIALE</b>                          |                          |                                                                                                               |                                                                                                         |
| <b>GRI 401<br/>Occupazione</b>                   | 401 - 1                  | Nuove assunzioni e turnover                                                                                   | Assunzioni e cessazioni                                                                                 |
| <b>GRI 403<br/>Salute e sicurezza sul Lavoro</b> | 403 - 5                  | Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro                                         | La formazione                                                                                           |
|                                                  | 403 - 6                  | Promozione della salute dei lavoratori                                                                        | La gestione della salute e sicurezza: le nostre iniziative                                              |
|                                                  | 403 - 9                  | Infortuni sul lavoro                                                                                          | La gestione della salute e sicurezza                                                                    |
| <b>GRI 405<br/>Diversità e pari opportunità</b>  | 405 - 1                  | Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti                                                          | Le persone del Gruppo Camozzi                                                                           |
| <b>GRI 413<br/>Comunità locali</b>               | 413 - 1                  | Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo | Il valore economico generato e distribuito; Il rapporto del Gruppo Camozzi con le comunità in cui opera |

Report di  
Sostenibilità 21

*Creare valore per il futuro,  
un impegno costante e consapevole.*





**Camozzi Group S.p.A.**

Società Unipersonale

SEDE LEGALE

Via R. Rubattino, 81

20134 Milano

Italia

Tel. +39 02 21711751

SEDE OPERATIVA

Via Eritrea, 20/I

25126 Brescia

Italia

Tel. +39 030 37921

info@camozzi.com



GROUP

